IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 166. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Giovedì, 18 Giugno 1903.

E' VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Uomini e cose

E' un titolo comune alle polemiche nei periodi di crisi, ma è inevitabile, non essendo possibile risolvere efficacemente una crisi se i due criteri degli uomini e delle cose non si compenetrano.

E tanto più questa compenetrazione si impone nella crisi attuale, la quale, al grosso pubblico, forse perchè pochi l'hanno capita, pare cosa da nulla, facilmente superabile con un piccolo rimpasto; e invece, per chi considera le cose un po' dall'alto e colla dovuta riflessione, è forse una delle più gravi.

Non per nulla dicevamo ieri che per uscirne non vi possono essere che due vie, ossia due criteri: quello di tappare un paio di buchi per vivacchiare alla meglio alcuni mesi, senza pretendere di affrontare alcuna delle grosse questioni che incombono sullo Stato e sul paese: e l'altro di una combinazione forte, a larga base, che sia adeguata ai gravi problemi che bisogna pur affrontare. Col primo si rinvia: col secondo si risolve.

Se non vi fossero sul tappeto grosse questioni, l'on. Zanardelli potrebbe benissimo, data l'autorità e il meritato ascendente sul Parlamento, appigliarsi alla prima: ma il guaio è che queste grosse questioni ci sono e sono di natura tale che per risolverle bene il Governo e il Parlamento hanno appena il tempo strettamente necessario.

Pel problema ferroviario l'on. Zanardelli si è già impegnato con una cambiale a scadenza fissa e breve e tutti sanno che si tratta, qualunque sia la soluzione che si vorrà o si potrà darvi, di un problema non solo pendente e complicato dal lato tecnico, ma di somma importanza, nelle sue conseguenze, per la finanza ed anche pel credito dello Stato.

La seconda grossa questione, dalla quale dipende in gran parte se non la vita, l'avvenire economico del paese, poichè abbraccia tutte le linee dell'attività nazionale, è quella dei trattati di commercio, i quali hanno a loro volta una grande connessione colla finanza, sia per le entrate doganali se la definizione sarà in un senso, sia per gli altri cespiti se la definizione dovesse essere tale da costringere le forze produttive a limitare in loro attività al semplice consumo interno.

Altro problema, dalla cui soluzione, come dicevamo ieri, il bilancio generale può attendersi una salutare risorsa per provvedere a molte esigenze dello Stato, per avere una riserva da fronteggiare le eventualità dei trattati commerciali e per assicurare alle popolazioni una graduale prosperità economica positiva, e non transitoria come l'attuale, e quelle delle conversioni.

Nessuno potrà illudersi che per riuscire a questa meta, cui mirano tutti gli Stati moderni invece ordinando una savia, sapiente, ponderata e larga preparazione, per la quale naturalmente non può bastare un progetto di legge, poichè un problema così formidabile, data l'entità del nostro debito pubblico, non si può affrontare senza cautela di riuscita onde evitare al credito una di quelle scosse, di cui un paese si risente per molti anni.

Urgente e di assoluta importanza, tanto politica quanto economica, è la questione di provvedimenti razionali per le provincie meridionali ed insulari, alla quale si connette altresì e non poco la finanza dello Stato; onde occorre una soluzione pratica, di effetto sicuro ed immediato, così da essere sentito come vero beneficio da ogni classe delle popolazioni interessate.

Lasciando da parte il divario, una riforma elettorale, sia pure a due, nella più modeste, che migliori lo stato attuale senza urtare troppi interessi che si costituzano, è indispensabile, come pure bisognera provvedere a migliorare in limiti ragionevoli la condizione degl'insegnanti.

Ora: quando mai si sono trovati sul tappeto in Italia questioni e problemi così gravi nello stesso momento e colla necessità di risolvere i principali e in un periodo molto breve?

Ciò posto e tutto considerato, non si scorgerà ragionevolmente nel rimpasto ventilato la presente crisi e non si crea affermando che mai come ora per una nuova e seria combinazione di Governo si compenetrano i due criteri delle cose e degli uomini.

Se non che qui sorge il punto interrogativo. E' chiaro l'on. Zanardelli alla composizione di un gabinetto, che per virtù di principii risponda all'importanza e alla gravità delle cose, pel che conviene sentirsi, all'occorrenza, superiore alle ire e ai dispetti di certe frazioni?

Ne dubitiamo assai: e ce ne spiace poichè sarebbe la più gloriosa delle imprese per un uomo di Stato riunire sotto la propria autorità per un certo tempo i migliori uomini politici onde compiere un programma, dal quale forse e senza forse, dipenderanno per molti anni le sorti economiche del paese, con grande influenza su quelle politiche.

Scartata questa ipotesi, che resta? O l'on. Zanardelli con qualche sacrificio d'amor proprio personale elimina le cause del disagio, che provocò la crisi e allora potrebbe riprendersi col gabinetto dimissionario: oppure copre i due posti vacanti e la soluzione della crisi è rinviata, se non sorgono altri intoppi, a novembre.

La definizione non è certo gloriosa, ma è l'unica che rimanga.

Politica e Diplomazia

Berlino, 17, ore 10.52 — In seguito a un caso di scarlattina verificatosi al Neues Palais, i principini furono trasferiti al Marmor Palais.

L'imperatore invece si è recato a Berlino.

(S) **New-York**, 17. — La squadra americana, che si trova ancorata a Southampton, partirà da qui il 23 corr. per Kiel donde ripartirà il 30 corr. per Portsmouth, ove rimarrà ancorata una settimana.

Gli ufficiali della squadra saranno invitati ad una festa che si darà a Londra in loro onore; parecchi di essi saranno presentati al Re Edoardo VII.

(S) **Ginevra**, 17. — La principessa Luisa con la bambina, natale recentemente, è passata oggi da questa stazione. Essa si reca presso una sua amica in un castello del Cantone, ove passerà l'estate.

(S) **Parigi**, 17. — Il *Temps* riceve un dispaccio da Teneriffa nel quale si dice che una spedizione comandata da Giacomo Lebaudy, provvista di fucili e di cannoni ed appoggiata da parecchie navi, ha occupato la costa occidentale dell'Africa dal Capo Bajador al Capo Juby.

Lebaudy si è assicurato il concorso delle principali tribù maure indipendenti abitanti in quel paese ed avrebbe intenzione di conservarne il dominio.

La crisi in Ungheria.

Vienna, 17 — L'ex-Presidente del Consiglio ungherese, Wekerle, è stato invitato dall'Imperatore Francesco Giuseppe a recarsi alla Hofburg.

Marocco.

Madrid, 17. — *Telegrafia* dal Marocco che il Pretendente Bu-Hamara diriga un appello ai Governi di tutti i paesi, accusando il Sultano di distruggere la cementazione dell'islamismo. Il Pretendente soggiunge poi di essere il capo supremo dell'impero del Marocco e che l'umanità resterà meravigliata degli atti che egli compirà; protesta contro gli usi europei portati nel Marocco dal Sultano attuale e dichiara che questi non ha l'intelligenza necessaria per governare il suo paese.

(S) **Tangeri**, 17. — I briganti di Zenarl hanno sorpreso e catturato il corrispondente del *Times*, Harris. Questi iersera si trovava ancora a Tangeri: le truppe del Governo avevano attaccato ieri Raisuli, facendo parecchi prigionieri, ma di scarsa importanza, nelle sue consegnenze, per la finanza ed anche pel credito dello Stato.

La seconda grossa questione, dalla quale dipende in gran parte se non la vita, l'avvenire economico del paese, poichè abbraccia tutte le linee dell'attività nazionale, è quella dei trattati di commercio, i quali hanno a loro volta una grande connessione colla finanza, sia per le entrate doganali se la definizione sarà in un senso, sia per gli altri cespiti se la definizione dovesse essere tale da costringere le forze produttive a limitare in loro attività al semplice consumo interno.

Altro problema, dalla cui soluzione, come dicevamo ieri, il bilancio generale può attendersi una salutare risorsa per provvedere a molte esigenze dello Stato, per avere una riserva da fronteggiare le eventualità dei trattati commerciali e per assicurare alle popolazioni una graduale prosperità economica positiva, e non transitoria come l'attuale, e quelle delle conversioni.

Nessuno potrà illudersi che per riuscire a questa meta, cui mirano tutti gli Stati moderni invece ordinando una savia, sapiente, ponderata e larga preparazione, per la quale naturalmente non può bastare un progetto di legge, poichè un problema così formidabile, data l'entità del nostro debito pubblico, non si può affrontare senza cautela di riuscita onde evitare al credito una di quelle scosse, di cui un paese si risente per molti anni.

Urgente e di assoluta importanza, tanto politica quanto economica, è la questione di provvedimenti razionali per le provincie meridionali ed insulari, alla quale si connette altresì e non poco la finanza dello Stato; onde occorre una soluzione pratica, di effetto sicuro ed immediato, così da essere sentito come vero beneficio da ogni classe delle popolazioni interessate.

Lasciando da parte il divario, una riforma elettorale, sia pure a due, nella più modeste, che migliori lo stato attuale senza urtare troppi interessi che si costituzano, è indispensabile, come pure bisognera provvedere a migliorare in limiti ragionevoli la condizione degl'insegnanti.

Ora: quando mai si sono trovati sul tappeto in Italia questioni e problemi così gravi nello stesso momento e colla necessità di risolvere i principali e in un periodo molto breve?

Ciò posto e tutto considerato, non si scorgerà ragionevolmente nel rimpasto ventilato la presente crisi e non si crea affermando che mai come ora per una nuova e seria combinazione di Governo si compenetrano i due criteri delle cose e degli uomini.

Se non che qui sorge il punto interrogativo. E' chiaro l'on. Zanardelli alla composizione di un gabinetto, che per virtù di principii risponda all'importanza e alla gravità delle cose, pel che conviene sentirsi, all'occorrenza, superiore alle ire e ai dispetti di certe frazioni?

Ne dubitiamo assai: e ce ne spiace poichè sarebbe la più gloriosa delle imprese per un uomo di Stato riunire sotto la propria autorità per un certo tempo i migliori uomini politici onde compiere un programma, dal quale forse e senza forse, dipenderanno per molti anni le sorti economiche del paese, con grande influenza su quelle politiche.

Scartata questa ipotesi, che resta? O l'on. Zanardelli con qualche sacrificio d'amor proprio personale elimina le cause del disagio, che provocò la crisi e allora potrebbe riprendersi col gabinetto dimissionario: oppure copre i due posti vacanti e la soluzione della crisi è rinviata, se non sorgono altri intoppi, a novembre.

La definizione non è certo gloriosa, ma è l'unica che rimanga.

Alla frontiera del Marocco.

(S) **Duveyrier**, 17 — Un *Djich* rubò una mandra di 800 montoni appartenente ad un fornitore militare e che si trovava a due chilometri da Duveyrier.

Il pastore fu ucciso. I ladri si ritirarono ad ovest di Figuig.

Un distaccamento della colonna volante che opera al sud della provincia di Orano fu inviato per punire i colpevoli e si trova ora sulle loro traccie.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna

(S) **Londra**, 17 — *Camera dei Comuni* — Il primo ministro Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione dichiara che le relazioni diplomatiche dell'Inghilterra con la Serbia furono interrotte in seguito alla morte del Re Alessandro, e non sono ancora ripprese.

Il Governo inglese ha esaminato se non fosse il caso di ritirare la rappresentanza inglese da Belgrado in segno di riprovazione per i fatti avvenuti, ma ha deciso che i rappresentanti britannici vi debbano insistere rimanendo essi presenti allo svolgersi degli avvenimenti e per prendere misure onde proteggere eventualmente i sudditi inglesi.

Il rappresentante inglese non sarà accreditato presso il nuovo Governo che quando si saprà precisamente come egli sia giunto al potere.

Sappiamo, soggiunge Balfour, che altre potenze hanno incaricato i loro rappresentanti di riconoscere il nuovo Governo, come una autorità di fatto, sulla quale si possono trattare gli affari correnti.

Austria

(S) **Vienna**, 17 — *Camera dei deputati* — I Giovani czechi presentano una proposta d'urgenza chiedendo che la Commissione che esamina il Compromesso fra l'Austria e l'Ungheria debba, prorogato fino a che il Governo non abbia presentato una dichiarazione scritta del nuovo Ministero ungherese, con la quale questo accetti le stipulazioni speciali, stabilite verbalmente o per corrispondenza, fra il Governo austriaco ed il Gabinetto ungherese dimissionario, circa l'interpretazione di varie disposizioni essenziali del Compromesso stesso.

Grecia

(S) **Atene**, 17 — La Camera dei deputati, convocata in seduta straordinaria, ha eletto presidente il candidato governativo Rulli con 106 voti.

Il candidato liberale-estremista ottenne 94 voti ed il candidato zaimista 21 voti. Vi furono 9 schede bianche.

Le elezioni in Germania

(S) **Berlino**, 17. — Fino alle ore 2.30 del pomeriggio si conoscono i risultati di 333 elezioni.

Vi sono 151 ballottaggi. Sono stati eletti 68 del Centro, 53 socialisti, 23 conservatori, 11 polacchi, 6 alsaziani, 5 nazionali-liberali, 4 del partito dell'impero, 3 indipendenti, uno della Federazione degli agricoltori, un antisemita, uno della Federazione dei contadini ed un danese.

Si tengono in ballottaggio 105 socialisti, 56 nazionali-liberali, 32 del Centro, 31 conservatori, 22 della frazione Richter, 11 dell'unione liberale, 10 del partito dell'impero, 8 democratici, 8 indipendenti, 7 antisemiti, 6 polacchi, 6 guelfi, 5 della Federazione degli agricoltori ed un soc. cristiano.

Finora i socialisti guadagnano dodici seggi, ne perdono due: e ne guadagnerannno probabilmente un altro a Berlino, come pure a Brema ed a Kiel.

Fra gli eletti vi sono Stolberg, conservatore, Singer, Bebre, Eddebour e Stadthagen, socialisti, Müller-Fulda, Spahn e Bachem, del Centro.

Si trovano in ballottaggio Sattler, Eugenio Richter, Storcker e Barth.

A Lipsia si è dovuto procedere ad un secondo scrutinio per decidere se si dovesse eleggere un socialista o il prof. Hasse, deputato uscente, capo del pangermanismo.

A Breslavia furono eletti 3 socialisti e 20 ne furono eletti nelle altre circoscrizioni della Sassonia.

Berlino, 17, ore 19. — Dai risultati finora conosciuti si rileva che i socialisti guadagnano 12 seggi e ne perdono 2; i conservatori ne guadagnano 2 e ne perdono 3: i nazionali-liberali ne guadagnano 2 e ne perdono 5: il centro ne perde 1: il partito di Richter ne perde 2: l'unione liberale ne perde 7; i democratici ne perdono 3; gli antisemiti ne perdono 4; la Federazione degli agricoltori ne perde 3: i guelfi ne perdono 2: il partito dell'impero ne perde 1 e gl'indipendenti ne perdono 1.

Nella Somalia.

(S) **Londra**, 17. — Il *Daily Mail* ha da Aden: « Si conferma che la colonna Cobbe si trova in una situazione difficile: le sue truppe accampate a Galadi sarebbero state messe a mezza razione.

Il generale Manning sarebbe pure circondato dai nemici e si troverebbe nell'impossibilità di aiutare il colonnello Cobbe.

Una nota comunicata ai giornali dice però che l'arrivo di truppe del Mad Mullah nella vallata di Nogal non sorprende alcuno.

Nei circoli bene informati tale fatto era previsto: e si ritiene che esso non comprometterà affatto il progetto delle autorità militari inglesi.

Il Mad Mullah, dirigendosi verso Hhili, contro delle carovane, mira a proteggere i convogli di armi che arrivano continuamente dalla costa.

Non vi è probabilmente a Nogal che una parte delle truppe del Mad Mullah.

In quanto agli inglesi, essi si manterranno a difesa, avendo da risolvere in questione dei trasporti. La quale è la sola che presenti difficoltà: il loro progetto sarebbe di costruire una piccola ferrovia dalla costa a Bohotle.

La costruzione di tale ferrovia potrà richiedere sette mesi di tempo.

Frattanto è probabile che le truppe britanniche si valgano di vetture speciali pel servizio di rifornimento.

Per ora non saranno inviati nel Somaliland altri rinforzi.

Compromesso austro-ungarico.

(S) **Vienna**, 17 — La Commissione della Camera dei deputati incaricata dell'esame del Compromesso austro-ungarico, a proposito dell'articolo nono concernente la tariffa ferroviaria, ha approvato con 22 voti contro 7, malgrado l'opposizione del Presidente del Consiglio, De Koerber, e del ministro delle ferrovie, De Wittek, una proposta presentata da Lecher, la quale invita il Governo a presentare la corrispondenza relativa ai negoziati su questo articolo, scambiata fra i Governi austriaco ed ungherese.

Gli avvenimenti di Serbia.

Il nuovo Re.

Vienna, 17 — Ecco il testo del dispaccio inviato dal Re Pietro di Serbia all'Imperatore Francesco Giuseppe:

« *Sire!*

« Mi affretto a partecipare a V. M. il mio avvenimento al Trono di Serbia, ove sono chiamato dal voto unanime del Senato e della Scupstina.

« E' mio proposito di riprendere le tradizioni paterne e spero di apportare al mio paese libertà e felicità.

« Chiedo rispettosamente a V. M. di avere per me gli stessi sentimenti di simpatia che ebbe per una padre fino alla sua morte; e se la Maestà Vostra si degnerà di secondarmelli, l'adempimento dei miei nuovi doveri mi diverrà più facile.

« Io ho il fermo proposito e la certezza di meritarli.

« Firmato: *Pietro* ».

L'Imperatore Francesco Giuseppe gli ha risposto con il seguente dispaccio, diretteggli a Ginevra:

« Sono sensibile alla premura posta da V. M. nel parteciparmi il suo avvenimento al Trono di Serbia e tengo ad assicurarla senza indugio di tutta la mia simpatia per i suoi voti che faccio perchè il suo regno sia lungo e felice.

« Possa Ella riuscire nella nobile missione che Lo è assegnata di rendere la pace, la tranquillità e la ritiene all'interno e all'estero, così efficacemente provato da una serie di lustre interne, e di rialzarlo dallo stato di profondo smembramento, in cui lo ha raccatenenete precipitato agli occhi del mondo civile un delitto inqualificabile commesso.

« Firmato: *Francesco Giuseppe* ».

Vienna, 17 — Si ritiene generalmente in questi circoli politici che, in seguito ai telegrammi inviati dagli Imperatori d'Austria-Ungheria e di Russia al Re di Serbia, tutte le Potenze riconosceranno ufficialmente il nuovo Governo appena esso avrà annunziato da Belgrado di essere asceso al Trono.

Belgrado, 17. — Il Principe Nicola del Montenegro ha inviato un caloroso dispaccio a suo genero, il Re Pietro.

Gli attestati di simpatia da parte del Principe Nicola e di tutta la popolazione del Montenegro verso la nomina sorta hanno prodotto a Belgrado la migliore impressione.

Il Municipio di Cettigne ha inviato a quello di Belgrado un telegramma, nel quale esprime il grande giubilo di Cettigne per l'unanime elezione di Pietro Karageorgevic a Re di Serbia.

Belgrado, 17. — Il Municipio ha ricevuto dal nuovo Re un dispaccio di ringraziamento per l'omaggio inviatogli. Il dispaccio reca la data del 15 aprile e ritornare a Belgrado.

(S) **Ginevra**, 17. — La notificazione ufficiale dell'avvenimento al Trono di Serbia del Re Pietro I verrà fatta soltanto dopo l'arrivo del Re a Belgrado.

Ginevra, 17. — La partenza del Re Pietro I di Serbia sarà probabilmente differita a domenica. Tuttavia non sono state prese ancora decisioni definitive.

Ginevra, 17. — Il *Journal de Genève* pubblica il testo del telegramma del Re Pietro I al popolo serbo. Esso è così concepito:

« Popolo serbo! La grazia di Dio e la volontà del popolo mi chiamarono al trono dei miei avi. Dichiaro che mi sottometto alla volontà popolare e salgo oggi al trono serbo.

Considero mio primo dovere ringraziare Dio per la grande manifestazione. Entrando in pari tempo in possesso dei miei diritti ereditari, considero la volontà nazionale come la potente salvaguardia di tutto ciò che fece tutto il possibile per essere Re costituzionale, protettore della legalità e del benessere del mio caro popolo. Perciò con questo primo manifesto invito tutti i capi della Chiesa, tutti i funzionari dello Stato e tutti i capi militari a rimanere nelle funzioni che occupano, raccomandando loro di adempiere coscienziosamente le funzioni loro affidate.

(S) **Cettigne**, 17. — Ieri fu celebrato un *Te Deum* per la proclamazione del principe Pietro Karageorgevich a Re di Serbia.

Vi hanno assistito il principe Nicola con la famiglia, i ministri e grande folla.

In città regna sempre grande entusiasmo.

(S) **Costantinopoli**, 17. — La Legazione di Serbia ha inalberato alla Sublime Porta l'elezione del principe Pietro Karageorgevich a Re di Serbia.

Berlino, 17, ore 17.40. — Il principe ereditario di Serbia, Giorgio, attualmente ospite di sua zia la Granduchessa Militza a Peterhof, si recherà a giorni a Belgrado per raggiungere il Re Pietro I.

Notizie interne.

Berlino, 17, ore 10.50 — La Deputazione che deve recarsi dal nuovo Re per accompagnarlo in Serbia, ha ritardato la sua partenza poichè no fanno parte alcuni membri della Commissione per la restituzione delle proprietà reali, che terminerà in una settimana. Pertanto la seguito a queste restrizioni vennero escluse dalla successione le linee collaterali.

Belgrado, 17, ore 10.50 — Nella Metropolitana venne cantato un *Te Deum* per l'elezione del nuovo Re. Il metropolita, in un sermone, insistette sull'affermare che si compì la volontà di Dio, a cui ogni suo serva deve abbeggiarsi. La società e la causa cui era il popolo ha attraversato la crisi, ne provi luminosamente la sua maturità per la civiltà. Dio protegge sicuramente la Serbia ai cui danni nuvoloni sorti sull'orizzonte.

La metropolita terminò con un triplice evviva a Re Pietro.

Contemporaneamente la fortezza faceva le salve.

(S) **Belgrado**, 17. — Si sarebbero ufficialmente che a Nisch ed in altre località della Serbia si sarebbero manifestate tendenze ostili al nuovo governo.

(S) **Belgrado**, 17. — Le modificazioni che saranno apportate alla Costituzione del 1888, consistono nel ristabilire più moderno alcune disposizioni di esso.

Si crede che la Scupsina non terrà seduta ne oggi ne domani.

Il giornale radicale *Odjek*, rilevando l'immenso obbligo che deve assumersi il nuovo Re, dice che l'atto di esso costituisce una garanzia che ogni sforzo sarà fatto e con prudenza, inaugurando una nuova era per il regno serbo. Il Re Pietro, avendo molto vissuto all'estero, ha conoscenza di causa, assicura la Serbia in grado di seguire il cammino degli altri Stati europei.

Il giornale *Ustavni Srbija*, organo del partito radicale moderato, scrive: « Mercè la maturità politica del popolo serbo, mercè l'abilità dei suoi capi politici ed il patriottismo dell'esercito, la Serbia è uscita dalla crisi che la travagliava; il capo più degno del paese è stato eletto Re. »

Tutti gli altri giornali esprimono il convincimento che con l'inizio del nuovo Governo cominceranno per la Serbia una nuova era di pace e di progresso.

Anche durante la giornata di ieri la città ha conservato l'aspetto festivo.

(S) **Belgrado**, 17. — Si stanno facendo preparativi per il ricevimento del nuovo Re.

Presso la stazione si innalzeranno tre archi di trionfo. Lungo la grande via che dovrà percorrere il corteo reale, la popolazione sarà invitata ad imbandierare le case.

La sera dell'arrivo si incendieranno fuochi artificiali. E' ancora incerto il giorno in cui arriverà il Re; si crede che sarà domenica o lunedì. Probabilmente giungerà di mattina.

Corre voce che i figli lo raggiungeranno a Vienna.

(S) **Belgrado**, 17. — Alcuni giornalisti, avendo potuto ottenerare oggi il permesso, hanno visitato gli appartamenti del vecchio palazzo reale, che furono teatro della tragedia dello scorso mercoledì. La visita produce su essi una impressione terribilante.

Nelle sale che conducono nella camera da letto del Re e della Regina si rinvengono parecchie traccie di bombe colla dinamite.

Nel soffitto e sulle pareti di fronte alla porta d'ingresso della camera da letto si scorgono molti buchi prodotti dai colpi di rivoltella sparati contro il Re e la Regina dai congiurati nella notte fatale: sul pavimento dell'alcova, larga appena due metri e ove si trova l'armadio nel quale Alessandro e Draga caddero vittima dei congiurati, si rinvengono macchie di sangue. Sul gran-divà si osserva sempre un alone della Regina, e su di un canapè situato nella camera del medico di Corte si vede un boa della Regina macchiato di sangue.

Parigi, 17 — I giornali hanno da Belgrado:

Sarebbe stata stesa ufficialmente la parte del complotto contro Re Alessandro, invitarono sabato scorso al Circolo militare il redattore-capo del giornale *Odjek*, partigiano dichiarato della Repubblica; e, durante il pranzo, gli fecero chiaramente comprendere che, se non avesse cambiato attitudine, vi sarebbe stata a Belgrado una tenta di meno. Il giornalista infatti si convertì ed ora ricopre un alta carica.

(S) **Parigi**, 17. — L'*Indipendenza Rumena* conferma che il Re Carlo ha già da alcuni giorni rinunziato al titolo di proprietario del 6° Reggimento fanteria della Serbia.

Per la visita del Re in Francia.

(S) **Parigi**, 17. — La *Patrie*, parlando dei preparativi che si fanno per ricevere il Re d'Italia, dice che il direttore del Protocollo Mollard e l'architetto del ministero degli affari esteri Cheblier, hanno concretato il programma dei lavori da farsi negli appartamenti in cui alloggierà il Re d'Italia.

Nella camera da letto si dipingerà di nuovo il soffitto e si ricostruirà il pavimento.

La « Lega franco-italiana » deliberò di offrire a Re Vittorio Emanuele uno splendido album dal titolo: *Parigi-Roma* e contenente gli articoli scritti dal generale Turr da Lockroy, Millevoye, Beauquier, Alfredo Meziers ed altri sui riavvicinamento franco-italiano e riassumenti l'azione spiegata dalla Lega per raggiungere tale scopo.

Un Comitato di commercianti francesi ed italiani ha stabilito di erigere un arco di trionfo in uno dei punti principali della città, dove passerà il corteo reale.

Si stanno pure formando numerosi altri Comitati per preparare festeggiamenti.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio inglese.

Ecco le cifre complessive dalle importazioni e dalle esportazioni durante i primi cinque mesi dell'anno corr. in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

	1903 Lire st.	*1902* Lire st.	*Diff. 1903* Lire st.
Importazioni	219,259,527	222,135,387	— 2,874,810
Esportazioni	120,256,665	114,123,191	+ 6,127,474
Comm. di transito	30,197,016	27,209,714	+ 2,987,302

Per la diverse categorie si ebbero nelle importazioni una diminuzione di 3,350,965 sterline in quella « Bestiame, sostanze alimentari e tabacco », una diminuzione di 158,214 sterline in quella « Materie grezze » un aumento di 729,514 sterline in quella « Oggetti manifatturati » e una diminuzione di 85,415 sterline in quella « Generi diversi e pacchi postali ».

Per le esportazioni una diminuzione di 287,549 st. in quella « Bestiame, sostanze alimentari e tabacco », un aumento di 1,156,329 sterline in quella « Materie grezze » un aumento di 5,386,379 st. in quella « Oggetti manifatturati » e una diminuzione di 158,085 st. di quella « Generi diversi e pacchi postali ».

Commercio francese.

Prospetto degli scambi francesi coll'estero per i primi cinque mesi dell'anno corrente in confronto del periodo corrispondente del 1902.

Importazioni	1903 (Lire)	1902 (Lire)	Differenza 1903
Sostanze alimentari	378,387,000	295,742,000	+ 82,645,000
Materie necessarie all'industria	1,341,184,000	1,274,172,000	+ 66,998,000
Oggetti manifatturati	321,411,000	322,351,000	+ 11,778,000
Totale Dire	2,041,982,000	1,892,266,000	+111,911,000

Esportazioni	1903 (Lire)	1902 (Lire)	Differenza 1903
Sostanze alimentari	245,545,000	279,389,000	— 33,744,000
Materie necessarie all'industria	482,846,000	474,839,000	+ 7,991,000
Oggetti manifatturati	894,917,000	889,242,000	+ 5,675,000
Pacchi postali	132,941,000	108,185,000	+ 15,756,000
Totale Dire	1,756,249,000	1,751,671,000	+ 4,578,000

Commercio colla Rumania.

Dall'ultimo rapporto del Cons. inglese a Galatz risulta che, malgrado nel quinquennio 1897-901 le importazioni dalla tedesche, dall'Austria-Ungheria, dall'Inghilterra e dalla Francia in Rumania sono diminuite, quelle dell'Italia sono aumentate da L. 11,136,250 a 21,831,750; cioè quasi del doppio.

Infatti la Francia, che arrivava nel 1897 mercè per 23,977,475 nel 1901 ne inviò soltanto per 18,860,500, passando dal 4° al 5° posto.

L'Austria passò sempre l'Austria Ungheria con fr. 71,407,250: viene seconda la Germania a cui fr. 39,320,000 e terza l'Inghilterra con fr. 26,436,000.

Il Belgio salì dal 5° al 4° posto e le sue esportazioni in Rumania consistono in tessuti di cotone d'ogni specie, macchinario elettrico, riso, frutta, olio, mobili ecc.

Gli articoli principali della Francia sono la carta per tappezzerie, tessuti di seta ecc.

L'Inghilterra che nel commercio delle cereaccie rappresentava il 75 per del totale importazione dalla Romania ne esporta ora articoli e ridotta al 44 per: la differenza fu conquistata dall'industria italiana.

A sua volta l'Italia acquista dalla Romania: grano, granone, legname, farmaceti, orzo, castagne, avena e un po' di petrolio.

+

Passando alla navigazione, il movimento marittimo dell'Italia nei tre sorti di Galatz, Braila e Costanza è il seguente.

Galatz	navi 106 con tonn.	157,177
Braila	» 85	» 147,581
Costanza	» 110	» 106,960

A Braila e Galatz l'Italia tiene il 4° posto, a Costanza il 1°.

Finalmente nella navigazione danubiana, sempre in seguito all'efficace iniziativa della Navig. Gen. Ital., e a sanna sussidi l'Italia tiene il 4° posto nel porto interno di Sulina, col fatto però che dal 1893 a al 1902 il tonnellaggio è salito da 6830 tonn. a 24,929.

Se si tien conto che nel passato quinquennio la Rumania ha traversato una crisi, dalla quale si va rimettendo con vigore, è lecito sperare che gli scambi intiernemen hanno tutta la probabilità di progredire.

L'industria cotoniera.

(S) **Parigi** 17. — Il *Temps* dice che l'industria cotoniera del Lancashire attraversa una crisi molto seria.

Il cotone greggio americano è salito subito a tale prezzo che non aveva raggiunto da parecchi anni.

Il raccolto cotoniero di quest'anno sembra in ritardo, gli approvvigionamenti che si trovano attualmente nei magazzini si esauriscono rapidamente. Già le macchine lavorano limitatamente e bisognerà, ciò nonostante, chiudere qualche officina.

La federazione dei padroni e dei direttori di officine si è riunita per discutere circa la riduzione delle ore di lavoro da 55 1/2 a 40 per settimana. Gli operai che continueranno a lavorare saranno pagati come quelli che cessano a quelli che ne rimarranno senza.

Si dice che la situazione non sia mai stata così oscura dopo la grande crisi provocatone dalla guerra di secessione.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	20 maggio 903	31 maggio 903
Monetaria metallica L.	423,660,000 —	451,304,000 —
Cambiali estere »	83,938,000 —	81,281,000 —
Biglietti di Stato di altri ist. e speranzi	30,952,000 —	27,811,000 —
Portafoglio e anticip.	267,032,000 —	268,872,000 —
Anticipaz. al Tesoro. »	— —	— —
Fondi pubblici. . . . »	183,553,000 —	183,903,000 —
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	150,456,000 —	150,637,000 —
Spese, tasse, sofferen. »	3,344,000 —	4,585,000 —
	9,053,000 —	9,502,000 —

PASSIVO

Circolazione	L. 748,786,000 —	756,183,000 —
Debiti a vista . . . »	82,989,000 —	84,241,000 —
Id. a scad (portafoglio) »	98,379,000 —	98,285,000 —
Rendite del corrente esercizio . . . . . »	9,053,000 —	9,502,000 —

Commissione permanente per gli zuccheri.

Bruxelles, 17 — La deliberazione della Commissione permanente per gli zuccheri, relativa al pagamento dei premi sugli zuccheri da parte dell'Austria-Ungheria darà alla Francia il diritto di accordare agli zuccheri in deposito gli stessi premi pagati dall'Austria-Ungheria. La somma di questi premi si eleva a circa 14 milioni di franchi. La questione ora è di sapere se il ministro delle finanze, Rouvier, sarà disposto ad accordarli.

Nella seduta di ieri della Commissione si è data alla legislazione sugli zuccheri vigente in Svezia e nella Spagna sia da ritenersi conforme agli accordi della Convenzione di Bruxelles.

La crisi ministeriale dell'Ungheria ritarderà certamente le deliberazioni che la Commissione deve prendere sulla legge relativa al contingente dello zucchero nell'Austria e nell'Ungheria.

La questione fu nuovamente esaminata nella seduta di ieri.

Si ritiene che per risolvere tale questione si dovrà addivenire ad un Compromesso fra l'Austria e l'Ungheria, perchè le leggi riguardanti i contingenti dagli zuccheri in questi due paesi sono diverse.

Le tasse di bollo

E con questo cespite chiudiamo l'esame delle tasse sugli affari nell'ultimo esercizio.

Le tasse di bollo hanno dato nel 1901-902, oltre 60,700,000 in aumento di L. 1,862,212 sull'esercizio precedente.

Questa somma totale proviene:

per 55,700,000 dagli atti e scritti civili e commerciali, giudiziali, stragiudiziali ed amministrativi soggetti a tasse fisse oltre variano da 1 centesimo fino a 4 lire, oltre l'aumento di 2/10:

per 8,100,000 dalle cambiali ed altri effetti di commercio;

per 4,000,000 dalla tassa di circolazione sui biglietti o titoli al portatore o a vista degli Istituti di emissione:

per 818,509 lire dalle carte da giuoco:

per 410,801 dai biglietti d'ingresso ai teatri ed altri luoghi chiusi:

per 175,902 dai vaglia cambiari e simili;

per 184,086 dai titoli negoziabili di Comuni, Provincie ed altri enti:

per 140,117 lire sui contratti di borsa:

per 100,000 lire dalle operazioni illegali compiute dagli Istituti di emissione.

+

Su queste tasse di bollo molte questioni sono esaminate e discusse nella relazione del comm. Salvatore Cassese, ora ci limitiamo a notare che gli stessi bancari, o *chèques* bollati, nel 1901-902 furono 2,731,135 contro 1,731,122 nel 1894-95: vi è dunque un sensibile aumento in pochi anni: ma esso è ben poca cosa se si confronta col movimento degli assegni in altri paesi. In Inghilterra ne se bollano in media 700,000 al giorno e in Francia in un anno sono 4 milioni.

La tassa sui contratti di borsa rende sempre una somma meschina ed è stata in diminuzione anche nell'ultimo esercizio.

All'estero vi sono Stati in cui rende parecchi milioni: per es. in Francia, dalla istituzione della tassa (1893) fino al 31 dicembre 1901 il Tesoro incassò 60 milioni e mezzo di franchi, di cui 6,100,000 soltanto nel 1901.

Le tasse in surrogazione del bollo e del registro hanno reso oltre 14 milioni di lire.

Sono quattro i coefficienti di questo cespito:

1° la tassa sulla circolazione o negoziazione di cui possono essere suscettibili le Azioni, le Obbligazioni, i titoli di qualunque specie e denominazione, come Certivi o ai portatori, emessi da Società, Provincie, Comuni ed altri enti;

2° la tassa sul capitale delle Società straniere, annonime o in accomandita per azioni, impiegato o destinato ad operazioni nel Regno;

3° la tassa speciale sulle anticipazioni o sovvenzioni contro deposito o pegno di merci, titoli o valori, fatte dalle Casse di risparmio, da Società ed Istituti, stabilita in ragione di un centesimo per ogni 1000 lire e per ogni giorno di durata dell'anticipazione; a quella per ogni giorno di durata dell'anticipazione; a quella di L. 1,30 per 1000 e per ogni semestre dovuta sulle operazioni consimili fatte dalle Casse di pegno tenute da privati;

4° la tassa sulle assicurazioni e sui contratti vitalizi.

Il maggiore introito si ha dalla prima tassa, ossia sulla negoziazione dello cartelle (L. 8,300,000); segue quella sulle assicurazioni (L. 4,500,000). Le altre hanno poca importanza.

Lo tasse ipotecarie hanno reso lire 6,773,123 in de-

sinuzione di 95.207 e la tassa di mascmenta rese 4,686,814 in diminuzione di 241,574.

Le concessioni governative hanno dato 9 milioni e 3 essi quasi 4 provengono dai permessi di caccia e porto d'armi.

La tasse sui velocipedi ha reso 1,743,687 in aumento di 301,925, gli altri titoli di riscossione hanno importato minimo.

Finalmente le tasse varie e proventi di servizi pubblici procurarono quasi 16 milioni, dei quali la metà provengono dalle tasse sul pubblico insegnamento.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Il proletariato nella nostra legislazione sociale.. — Guida politico-sociale ad uso dei lavoratori, con modelli di Statuti per Società operaie, cooperative ecc. di F. M. Tinti. — Napoli, Tip. Pierro.

Nell'interesse del proletariato l'A. ha raccolto in volume le varie disposizioni legislative esistenti, ed ha accennato a quello in corso di studio nel Parlamento, le quali riguardano gli operai ed hanno attinenza con la loro vita politica, economica e sociale. E' una specie di volgarizzazione di alcune leggi e progetti di legge, tenuti in poco conto dalla maggioranza dei lavoratori.

E' un lavoro molto scevrato che onora l'autore, egregio funzionario dello Stato.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 contiene:

Leggi concernenti; Approvazione dello stato di previsione della spesa dei Min. delle Finanze e di Grazia, Giustizia e dei Culti per l'esere. fin. 1903-904; approvazione di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. della Marina per l'esero. fin. 1902-903 — R. D. che sottopone le merci e i materiali di deterro nati nei casi di ritrovato infortunio con la legge 11 luglio 1897 — Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 25 al 31 maggio — Dispensioni fatte nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Ministero Grazia e Giustizia — Il *Bollettino Ufficiale* pubblicatosi ieri reca:

* Avviso di concorso a quattro posti vacanti di vice segretario nel Ministero di grazia e giustizia (gruppo A pubblicazione) — Circolare riguardante la compilazione dei prospetti di variazione all'inventario degli effetti mobili di proprietà dello Stato per l'esercizio finanziario 1902-1903 — Avvertenza per variazioni alla Statistica giudiziaria generale — Quadri riassuntivi dei registri campioni (4 trimestre 1902-3) — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Restituzione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto — Quadri riassuntivi dei registri campioni (1° trimestre 1902-1903). *

Giudizi. — Pascale Cristoforo da Aquila colloc. riposo, Fano Umberto da Lucera nomin. sost. proc. del Re ivi; Fornari Antonio da Salerno nomin. vicepresid. trib. Bergamo, Barbarisi Antonio id. Verona id., Bologna, Do Marco Alfonso id. Avellino id. id. Catania, Cosenuio Fortunato id. Salerno id. id. Catanzisetta, Caputi cav. Antonio id. Catanzaro id. id. Cosenza, Volpes Costantino id. Palermo id. id. Palermo, Barra Gregorio id. Reggio Calabria id. id. Cagliari, Amiorelli Angelo id. Lecce id. id. Napoli, Bardari Renato Lucano id. Napoli id. id. Roma, Galasso Luigi id. Trani id. id. Lucera, Bianchi Domenico id. Genova id. id. Firenze, De Notaristefani Ferdinando id. Napoli id. id. ivi, Tortora Stefano id. Genova id. id. Torino, Lomunno Emanuele id. Napoli id. id. Salerno, Giannelli Luigi id. Napoli id. id. Napoli, Raimondi Antonio id. Napoli id. id. Milano, Manferoce Donato id. Roma id. id. Roma.

Sost. proc. del Re. — Trabucchi Pietro Emilio da regg. proc. Genova nom. Milano, Ferrara Antonio id. id. Vallo della Lucania id. id. ivi, Dal Pian Luigi da Venezia insostegno regg. proc di Conegliano, Guglielmi Ernesto da Lucera a Lecce.

Pretore. — Medi Pasquale da S. Marcello Pistoiese ad Alberga, Sappa Emanuele da Paio del Colle a Mammolo, Pignano Giuseppe da Bracciano a Viterbo, Acquaviva Savino da Viterbo a Bracciano, Pugliese Cesare da Cuneo a S. Maria della Versa.

Ministero della Pubblica Istruzione — Si comunica al IIR. Provveditori sugli studi che con deliberazione della giunta esecutiva della Commissione scolastica di Catanzaro ha preso atto della sentenza 20 gennaio 1900, con la quale la Corte di Appello di Potenza confermava ad un anno di sospensione e 200 lire multa a il maestro Antonio Mungo di Satriano per peculato; e lo ha dichiarato incapace ad esercitare un qualsiasi ufficio nelle scuole elementari così pubbliche che private.

E' conferita la medaglia d'oro degli otto lustri di lodevole insegnamento ai seguenti maestri:

Fassio Angelo della prov. di Alessandria — Nuncente Alessandro di Angelo — Gargani Rocco di Avellino — Tendi Giuseppe di Bari - Jadanza Giuseppe di Benevento - Calvitti-Migliora Virginia di Campobasso - De Lucia Giacinto di Chieti — Portore Giuseppe di Catanzaro — Meliani Alfonso di Messina — Rizzo Giovanni di Catania - Massimi Nicola di Teramo - Lombardo Leone di Messina - Argolas Norina di Sassari — Strania Agostino di Cuneo - Manoini Angiolina di Genova.

E' conferita la medaglia d'argento dei benemeriti dell'istruzione popolare a Gasti Matilde, direttrice dell'asilo di Rosa in Selino; Pecora Antonio maestro in S. Valentore del Lazio; Carelli Giuseppe di Pallanza (Novara).

E' conferita la medaglia di bronzo a Pinese Silvio maestro in Aversa (Casertal; Toti Antonio di Cassino; Mantova Alessio di Frosinone; Del Vecchio Alessio di Piedimonte d'Alife; Parrini Maria di Firenze; Sorelli Gerbi Vittoria di Firenze; Falaschi Faustina di Firenze; Del Beccaro Virginia di Firenze. Roversi Marcellina di Castelbarzone Novara); Gaudenzi Giuseppe di Grevole d'Oltrepò; Ubeuti Bona Giovanni di Reggio; Calia Angela di Novara.

Con decreti ministeriali 21 maggio e 12 giugno 1903 è conferita in menzione onorevole a Patelli Ines maestra in Ravenna; Grazioli Sebastiano di Faenza; Baldoni Angelo di Urbi; Lanconelli Filippo di Mezzano Ravenna; Gallina Gertrude di Ravenna; Gagliardi Clementina di Alfonsine; Pistocchi Angela di Terdobbiato; Mersati Geremia Ida di Novara; Gorelli Bunfo Eugenia di Lamporec; Bullio Pietro di Pié di Cavallo; Motta Egisto di Pistoia; Bonfigli di Arezzo; Bonfigli Borello Domenico di Santa Maria Maggiore (Novara); Rosa Matilde di Rinalis; Meucci Luigi di Firenze; Tominelli Terzilio di Firenze; Cattaneo Amante Zobelli di Firenze; Ricciardi Ettore di Firenze; Mannelli Annunziata di Firenze; Dona Carolina di Firenze; Scartabelli Amelia di Firenze; Bugnoli Ada di Firenze; De Witt Giulia di Firenze; Losoli Giuseppina di Firenze.

Corsi estivi di educazione infantile.

Il Ministro Nasi ha disposto che nella prossima estate siano tenuti corsi di educazione infantile per le maestre elementari di provincia delle diverse regioni d'Italia.

I corsi avranno principio il 3 agosto e termine il 18 settembre.

Furono inscritti dei diversi insegnamenti:

Ad Alessandria, per la parte teorica, la prof. Alessandrina Gerbaldi; per la parte pratica, la signa Ida Pilotto; per igiene il dott. Giuseppe Pera.

Ad Ancona, per la parte teorica, la prof. Alessandrina Cesari; per la parte pratica, la sig. Ida Elmeo; per l'igiene il dott. Gerasmo Pica.

A Bari, per la parte teorica la sig.ra Medarda Brogio, per la parte pratica la sig.ra Carolina Riva; per l'igiene il dott. Giacomo Corsalli.

A Como, per la parte teorica la prof. Maria Ricoli; per la parte pratica la signa Giovanna Fanti; per l'igiene il dott. cav. Michelangelo Boglione.

A Firenze, per la parte teorica la prof. Giuseppina Battagini, per la parte pratica la sig.ra Lena Gregoretti, per l'igiene il dott. Ugo Orafici.

A Genova, per la parte teorica la prof. Angiolina Valzel, per la parte pratica la sig.ra Cecilia Tassis; per l'igiene il dott. Pietro Pisani.

A Milano, per la parte teorica la prof. Maria Garzagno; per la parte pratica la sig. Dina Maffoli; per l'igiene il dott. cav. Clemente De Bella.

A Napoli, per la parte teorica la prof. Amalia De Rose; per la parte pratica la sig. Maddalena Beneducci; per l'igiene il dott. prof. Alfonso Mostefusco.

A Novara, per la parte teorica la prof. Amalia Riva, per la parte pratica la sig. Clotilde Mancini; per l'igiene il dott. cav. Gaetano Fava.

A Piacenza, per la parte teorica il prof. G. B. Garassini; per la parte pratica la sig. Elisa Sanuletner; per l'igiene il dott. Francesco Apiai.

A Torino, per la parte teorica la prof. Angiola Mastroni; per la parte pratica la sig. Elvira Rober ; per l'igiene il dott. Enrico Menni.

A Trapani, per la parte teorica il prof. Sante Giuffrida, per la parte pratica la sig. Concetta Bonanno, per l'igiene il dott. Egidio Puca.

Benemeriti dell'istruzione popolare.

Sono state consegnate le medaglie degli otto lustri di lodevole insegnamento ai seguenti maestri:

Fornaro Carlo di Mottes Mottà Teodolinda di Trezzo d'Adda, (Milano) Jegna Giovanni di Vittorio; Mattrucci Antonio di Coppella Maggiore (Treviso) Gambo Camillo di Montorelli d'Ongina; Gani Luigi di Luggagnano (Piacenza) Matteo di Valdiceno; M.ro Bonomo di Thiene; Maria Angelo di Lonigo (Vicenza)

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 17, ore 12,30. — (*Alto*) — Ugo Malaguti, di anni 46, da Bologna, calzolaio, dopo un brave diverbio per vecchi rancori nacque Domenico Leva di 47 anni calzolaio. Fu tratto in arre-to. Quattro anni fa il Malaguti abitava col Leva e lo lasciò poi perchè questi era geloso della moglie.

Rimase lontano da Genova parecchio tempo; nel novembre scorso ritornò e tentò di riannacciare il Leva ma non vi riuscì. Di qui i rancori.

— Ieri doveva incominciare il dibattimento contro quell'Antonio Vigo che sparò due colpi di rivoltella, per gelosia, contro Rosetta Parodi, giornalaia, quando seppe dato sesso di non avere il cervello a posto i difensori chiesero ed ottennero una perzia psichiatrica.

Cuneo, 16 — Giovanni Meres di Arsie, tratto un fratello in una località deserta, lo ferì mortalmente a colpi di bastone e di roncola poi fuggì in Francia.

Milano, 17, ore 16 — Alcune notti indietro il cav. Gamacchia, sotto lapettore brindisino della Mediterranea, viaggiava sul tratto Milano-Vigevano. Si trovava nell'ultimo scompartimento di una carrozza di prima classe. Presso il ponte sul Ticino un colpo di rivoltella buch dall'esterno il vetro di un finestrino e traversò lo scompartimento. Il Gamacchia rimase illeso. Si sospettò che l'autore dell'attentato fosse Gregorio Berti, ventiseienne, romano, frenatore, che, essendo stato licenziato per ragioni di servizio, viaggiava per l'ultima volta e proprio sulla garetta posteriore di quella in cui era.

Arrestato ed interrogato, prima negò di aver visto qualcuno o di avere udito la detonazione; poi ammise di avere udito un rumore, ma un rumore tale che non ne aveva fatto gran caso.

Iersera, con un treno speciale, il Gamacchia, il giudice istruttore Carboni, due ingegneri periti giudiziarii, due ufficiali di artiglieria e un ispettore della Polizia ferroviaria si recò sul tronco di linea per fare degli esperimenti. L'esito di questi non fu, per dire il vero, tale da confermare i sospetti sul Berti.

Scioperi ed agitazioni.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Milano, 16 — Gli stabilimenti metallurgici delle ditte Henschenberger, Pagnoni, Barigozzi e Radice di Monza si sono chiusi per solidarietà colla Società Meccanica Lombarda, i cui operai trovansi in sciopero da parecchio tempo per le loro vertenze col capotecnico Parodi che volevano allontanare.

Tali ditte, che contano circa 500 dipendenti, tentarono di convincere a ragionevole consiglio il benservito, ma gli operai si rifiutarono.

Sono disposte però a riammetterli tutti quisiero per domani gli scioperanti della Società Lombarda riprendano il lavoro.

Ma poichè dei fonditori non potrà essere ricostituita che la metà, per deficienza di commissioni, e disoccupati rimarranno fino a richiesta della Ditta circa 50 operai, pure gli scioperanti non si mostrano inclini a cedere.

Bologna, 16 — In San Venanzio di Galliera un gruppo di donne scioperanti tentava di impedire ad alcuni compagne di lavorare nelle risaie. Quattordici di esse furono tratte in arresto.

Nella risaia Pradone di Malalbergo 500 operaie ascritte alle leghe costrinsero allo sciopero 80 operaie della loro cooperativa.

Napoli, 17 ore 17.30 — Gli operai forati di Sorrento hanno scioperato non avendo ottenuto dai padroni il riposo domenicale e il pagamento della mercede.

Il pane viene importato da Castellammare.

+

(S) **Madrid**, 17. — Si ha da Barcellona che gli anarchici spiegano una grande attività per organizzare lo sciopero generale, approfittando di un gran numero di scioperi parziali progettati.

Drammi di terra e di mare

Una città distrutta-

(S) **New-York**, 17. — Le ultime notizie confermano che la città di Hopper è stata per tre quarti distrutta, in seguito all'uragano ieri segnalato. Vi sono trecento morti, fra cui parecchi viaggiatori che trovavansi nel principale albergo.

La comunicazione della ferrovia Hopper-Leximon fu distrutta dalle acque per 9 miglio.

Teatri ed Arte

" Maternità „ di R. Bracco.

La marchesa Claudia di Montefranco si presenta una mattina in casa di Maurizio Dorini, amico intimo di suo marito Alfredo e scapolone impenitente, e, appellandosi alla sua amicizia, gli chiede il favore di nascondersi in una camera vicina onde poter udire le confidenze che il marito vieno periodicamente a versare nel seno dell'amico Maurizio. Il quale accetta in un momento. Vi sono freddo morto, fra cui parecchi viaggiatori che trovavansi nel principale albergo.

La comunicazione della ferrovia Hopper-Leximon fu distrutta dalle acque per 9 miglio.

Claudia si nasconde e può ascoltare il colloquio del marito con Maurizio, al quale quegli confessa che la moglie, dopo dieci anni di matrimonio, è gravida ed egli attende con impazienza il nascituro che sarà l'erede di suo nie milionario la qual cosa gli permetterà, coi fruti, di godersi ancora la vita, dopo aver impinguato assai il suo patrimonio con le doune e il gioco. Egli per un momento ha dubbiato della fedeltà della moglie e l'ha fatta seguire da un suo fidato per un mese intero.

Il cinismo di quest'uomo, certo, sorpassa l'immaginazione umana, ma ammettiamolo, per spiegarci l'azione futura.

Questo primo atto è però rigoroso e fortemente delineato, i caratteri scolpiti, il movimento della scena rapido e reciso, se si tolgano quelle scorrilità dell'inizio sulle quali sembra che il Bracco si soffermi volentieri e per le mene, che ci sembrano del tutto inutili.

Se gli uomini ridevano e sorridevano, le signore arrossivano...

Donna Claudia ha covato nel cuore una terribile vendetta. Allo zio, duca di Vigeno, che la compiamenta, dichiara che il nascituro è il frutto dell'adulterio: spera così che i celebri del marito siano sventati.

Ma il duca, persona sibilità a, con una buona predicozza all'antica, abbandona la curiosa coppia.

Qui comincia l'esagerazione, l'artificio, l'astruseria dei caratteri e della situazione.

Il Bracco ci ha voluto presentare un originale tipo di donna che sente a modo suo il sentimento della maternità. Non è una donna comune che noi abbiamo davanti, non una donna che avrebbe sofferto un orribile grido del suo cuore dinanzi al pericolo della figlio nascituro, ma una donna che, in quei momento sozione, dimentica il sentimento o non sente l'istinto della maternità, per darsi tutta alla vendetta contro suo marito.

Ella dice che vuol rinchiudersi nel ponsiero egoistico e sublime del sentimento materno, ma non pensa che con la morte del figlio avrebbe tagliato un paio di cassitura? Ecco l'assurdità.

La marchesa Claudia col Alfredo di Montefranco hanno stabilito di dividersi legalmente.

Ella si ritira in una villetta, ove l'amico Maurizio la viene spesso a visitare, perdendo a poco a poco le sue abitudini di scapolo, sacrificando lo sue idee salutiste, provando verso di lei un sentimento nuovo.

Forse è l'amore che nasce in quel nuovo fantocelo, quando arriva Alfredo per rivalare alla moglie e a lei che, per parere del medico, Claudia deve o subire una operazione o morire. Perchè proporre Alfredo, che avrebbe dovuto scomparire dopo il 2° atto, s'incarica di quella missione? E' inesplicabile. Tanto più che la sua presenza diventa estremamente ridicola alla presenza di Maurizio che sembra il marito, e il marito il timido amante.

Si è reso conto il Bracco di questi enormi contrasti? E siamo alla fine.

Donna Claudia ha sopreso la sua sventura orribile: rovina tutto il suo sogno di maternità e allora cerca la morte.

Una suora, iscaricata di custodirla, glielo impedisce. Claudia si ribella, ma contro contro una volontà superiore alla sua. Allora in un accesso di pazzia o d'istinto, alla si getta violentemente a terra, procurando la morte sua e del frutto delle sue viscere.

Le fine è lenga, dati il tipo di donna Claudia, ed il dramma lascia un'impressione penosa e violenta.

Roberto Bracco, ormai trendizione sulle scene italiane, non ha bisogno che gli si ripeta che è un autore d'ingegno robusto e di vivida fantasia, ma appunto perciò egli d'ora sottoporre il suo lavoro alla prossa del rapionio scenico.

Il Bracco in *Maternità* ha intravisto una potentissima ancora drammatica in un problema o un una tesi molto interessante e penetrante. L'ha impadronita in una azione originale, e, mentre ne poteva ricavare un capolavoro, l'ha sciupato con molte volgarità, molte miserie, molte falsità, mollissime astruserie, che gli formano una brutta scrimacea.

I tipi sono ora studiati con profondità e raro intuito psicologico, ora sono lasciati indecisi, oscuri, titubanti, volgarmente comuni.

I due soli che ci appassionano, Clara e Alfredo, sono come due teste di un quadro non finito od esagerato nelle linte: l'una troppo interiea e non umanamente femminile, l'altra troppo brutalmente virile.

In mezzo ad essi v'è Maurizio, un tipo felicemente intuito e mantenuto sempre nell'equilibrio del suo essere.

Il primo atto è bello e ottimo e scritto a dovere.

Il secondo atto è abbozzato e sfuggito a dovere meridionale, l'ha circondato di qualche quadretto napoletano, che non disdice del tutto.

Vice-Ivan.

Drammatica — *Satire* ci telegrafa da **Livorno** (17 ore 17.45): *Calendimaggio* di Valentino Soldani, rappresentato al Politeama della Compagnia Berti-Masi, incontrò molto favore. L'autore ebbe 8 chiamate, di cui 3 con gli attori.

— La battaglia di Flodden vinta dagli inglesi sugli scozzesi ha fornito al poeta laureato Alfred Austin il soggetto per un dramma in due atti e in prosa intitolato appunto *Flodden Field* e rappresentato con discreto successo all'Her Majesty 's Theatre di Londra alla presenza del Re e della Regina, del Principe e della Principessa di Galles e di tutta la Corte.

La battaglia però non serve che di spilogo all'intreccio, la cui eroina Lady Heron, mentre sana il conte di Surrey, comandante dello truppe inglesi, che desidera essere vittorioso, amoreggia col Re Giacomo IV di Scozia

Tantochè questi, trattenuto da lei, arriva sul campo appena in tempo per perdere la battaglia e per gettarsi sulla spada del suo rivale.

Quando Surrey ritorna vincitore e viene a sapere che egli deve prossi almente la vittoria alle astuzie di Lady Heron, rompe sdegosamente quest'ultima, la considera come una traditrice e per punirla le mostra il cadavere del Re Giacomo.

E Lady Heron disperata si uccide.

Alla diverso teatro e la stessa cosa è stato rappresentato con eguale successo un dramma di Kinsey Peyle tratto dal noto romanzo ci Rudyard Kolling *The Man Who Was* (L'uomo che fu).

E' la storia di un soldato inglese, che ritorna al suo reggimento quasi inebetito, dopo aver passato venti anni in una prigione russa, che riacquista gradatamente la memoria alla vista dei trofei del reggimento e che muore per stringhiglia fra le braccia la bandiera strasciata, da lui salvata ad Inkerman.

Lirica. — Alle rappresentazione della *Bohème* di Puccini al Covent Garden assistevano il Re e la Regina ed una folla enorme.

Esecutori principali ne erano le signore Melba e Fritzi Scheff, il tenore Bonci, il baritono Scotti, Journet e Pini-Corsi.

Tutti gli artisti furono applauditi, specialmente la signora Melba (Mimì) e il tenore Bonci (Rodolfo).

Dirigeva il maestro Mancinelli.

— La signora Emma Calve è stata scritturata dal signor Conreid, nuovo direttore della Metropolitan Opera House di New-York per una serie di rappresentazioni di opere del suo repertorio.

Prima essa canterà al teatro della Gaîté di Parigi nell'*Ecclaude* di Massenet e nell'*Armida* di Gluck.

— Al teatro del Casino di Vichy sono state rappresentate con lieto successo le opere *Paolo e Paolo* di Leoncavallo, *Bohème* di Puccini e *Griseldis* di Massenet.

Necrologio. — Don Gaspar Nunez de Arce, senatore inamovibile e già Ministro delle Colonie con Sagasta, e di cui il telegrafo ci ha annunziato la morte, era anche uno dei più grandi poeti spagnuoli contemporanei.

Nato a Valladolid nel 1834 si rivelò presto poeta e a 16 anni fece rappresentare un dramma in versi.

Egli si diede prima al giornalismo e al teatro storico, poi, come lirico, si acquistò rapidamente un posto in quella falange dei romantici spagnuoli, che sonò versare le mele del suo secolo, fra i quali ricordiamo Campoamor, Zorrilla, gli Espronceda, i Lara, i Campoamor.

Nunez de Arce ne era uno degli ultimi superstiti.

La sua prima raccolta di poesie non data, tuttavia, che dal 1874. Egli vi riuni, sotto il titolo di *Gridi di battaglia*, dei versi politici in cui si rivela tutto l'ardore della sua fede monarchica contro la rivoluzione che cacciò Isabella di Borbone.

Nunez de Arce pubblicò successivamente altri poemi, di una ispirazione byroniana, in cui si compiaceva a descrivere i quadri civili e le passioni umane: *La Foresta oscura. La Vertigine, L'Ateo, La Visione di Fra Martino*, ecc.

Nelle sue opere dominano l'idealista e il patriota. In fede nella Provvidenza, nei diritti della coscienza e nella responsabilità umana.

Varie. — L'Associazione di mutuo soccorso *fra* gli artisti drammatici francesi ha tenuto la sua assemblea generale annuale al teatro delle Nouveautés a Parigi sotto la presidenza di Coquelin *aîné* il quale è stato rieletto presidente all'unanimità.

Del rapporto letto dal signor Péricaud risulta che le rendite della Società sono ascese nell'anno a 260,771 franchi e 88 centesimi. I soci sono 1647 uomini e 1724 donne.

Sono state assegnate per l'esercizio 57 nuove pensioni.

Nel porto di Marsiglia.

Marsiglia, 17, — I palombari hanno estratto oggi dalla carcassa del vapore *Liban* undici cadaveri, cioè tre uomini, due donne e sei bambini.

I cadaveri furono trasportati alla *Morgue*:

Il vapore *Senegal*, delle *Messageries Marittimes* giunto stamane, è stato invitato al Lazzaretto del Frioul dove scontarà la quarantena prescritta, avendo a bordo, durante la traversata, un decesso per peste.

(S) **Marsiglia**, 17. — Nel pomeriggio, fra i cadaveri dei passeggeri rimasti vittime nella catastrofe del *Liban*, sono stati riconosciuti quelli di Colombini Elisabetta, Barsanti Amerigo, Rantoni Maria e Rantoni Rosa, di anni sei o sei e mezzo, di Albertini Paolina di nove mesi, di Lusingai Maria, trentenne, e di sua figlia Giuseppina di tre anni.

Un palombaro dichiara che sul ponte del *Liban* non vi sono ora più cadaveri.

Novità, Varietà e Aneddoti

L'assicurazione contro l'appendicite.

L'umanità ha cercato sempre di assicurarsi contro le disgrazie, gli accidenti fortuiti, la jettatura e il malocchio e di propiziarsi la fortuna.

Nell'antichità gli oracoli, gli amuleti, gli auguri e gli aruspici, i fattucchieri e gli indovini, non avevano altra missione. Nel Medio Evo schenirarono gli astrologi, le streghe e i maghi a compiere gli stessi uffici. Nel tempi moderni non mancano le scomunibole e i *medium* per difendere la gente credula dalle sorte avverse e cercare di attirarsi i benefici di quella favorevole, con l'intervento degli spiriti.

Ma al bisogno insito e connaturato nell'uomo di cercare una protezione sull'ignoto della propria sagacia, dell'energia individuale e delle leggi, ha provveduto, coll'avanzare dei tempi, la forma economica della previdenza, regolando tutte le superstizioni e diffondendo la idea del risparmio. Abbiamo così le assicurazioni contro i danni materiali della morte, della grandine, del fulmine, del fuoco, dei naufragi e della disgrazie fortuite.

Però fino all'assicurazione contro una malattia determinata non si era ancora giunti. E' un grande giornale medico inglese, *The Lancet* che c'informa come si sia arrivati anche a questa. Una Compagnia inglese assicura contro l'appendicite.

Il timore di questa malanna, divenuto celebre dopo l'operazione subita da Re Edoardo VII d'Inghilterra, è assai più diffuso di quello che sembrerebbe a prima vista. Compagnia ha l'ito redigere una statistica, dalla quale risulta una, nel 1900, in tutto il Regno Unito, si ebbero 15,000 casi di appendicite, dei quali 10 000 ebbero esito fatale.

Non è abbastanza chiaro il modo con cui è stata compilata questa statistica, poichè il riunirne i documenti non doveva essere agevole e la diagnosi non potevano offrire tutte un'assoluta certezza. Quindi la percentuale ha potuto essere anche di molto superiore o di parecchio inferiore.

In ogni modo la Compagnia emette polizze di assicurazione di lire sterline 6,25 ogni mese in massimo di lire 12,500. L' assicurato paga un premio annuale di 5 scellini ogni cento sterline, cioè lire 6,25 ogni 2500 lire. S' egli ammala di appendicite, viene trasportato da tutto le spese per medico, medicinali, cure e mantenimento e ricevo, inoltre, il capitale corrispondente all'assicurazione contratta. Una clausola impedisce le frodi: l'assicurazione è valida soltanto dopo un mese di tempo.

Fra le domande che la Compagnia rivolge all'assicurando vi è quella se l' aspirante ha mai sofferta l' appendicite. La risposta è vaga, ma non sembra, nel punto in cui essa si trova attualmente, non possiede elementi per investigare con maggior precisione. Ma spetta alla scienza di spingere tali indagini ed essa e l' interesse delle Compagnie assicuratrici concorreranno insieme a studiare e ricercare le origini della malattia.

Il sistema delle assicurazioni si estenderà probabilmente agli altri malanni e un giorno il abbracceranno tutti. Sarà dubbio se l' umanità ne verrà diminuire le pronie miserie e le cause della mortalità, ma essa sopporterà più pazientemente i guasti ed i colpi del suo cespite d' entrata. Sotto questo aspetto, il ritrovato contenterà molti.

Sports

Le corse ad Ascot.

Londra, 17. — Oggi ha avuto luogo ad Ascot la corsa *The Royal Hunt Cup* (50.000 fr. — m. 1560). Vi hanno preso parte 25 cavalli.

1° *Kantaffy*, di 5 anni, da *Jupiter* e *Doreas*, di M.r Leopold de Rothschild — 2° *Imperious*, di 3 anni, da *Tarporley* e *Imperialism*, di Lord Howard de Walden — 3° *Hundtsrapper*, di 5 anni, da *Matchmaker* e *Agnes Osborne*, di M. E. Cassel.

Londra, 17. — Alle corse di Ascot assistova Re Edoardo. Le pioggia guastò la riunione. Il cavallo *Guglielmo III*, appartenente al duca di Portland, si ruppe una gamba durante una corsa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 18 giugno 1903 — S. Marcello

Leva il Sole alle ore 4,35 m. — Tramonta alle 7.45 s. Luna in Luna alle ore 0.4 m. — Tramonta alle 0.20 s. Tutti Maria stessa alle ore 8 sera.

BOLLETTINO METEORICO.

17 giugno ore 14.

Europa pressione massima di 763 tra la Spagna e Algeria, minima di 754 sulla Russia meridionale.

Italia. 24 ore buone e temperate su tutto il Nord e centro, salito di uno a tre mill. sulle isole, poco discoso altrove; temperature irregolarmente alte, piogge sparse; temporali sul versante Adriatico superiore e Nord Sardegna.

Stamane cielo vario in Emilia, medio versante Adriatico e mole, nuvoloso altrove; piogge sul versante Tirrenico; venti forti intorno a ponente sulle isole, deboli o moderati varii altrove. Barometro minimo fra 755 e 756 al Nordest; massimo sulle isole.

Probbli tai: venti deboli o moderati settentrionali al Nord, tra Sud e ponente altrove, cielo vario con alcune pioggie sparse e temporali, specialmente al Sud.

Incastro.

Lati — Sta tra diverse specie di persone
Nel mezzo del mare — Sta nelle prigione
Centro — Io servo tanti gli uomini appuntino
Sta nel ginocchio lor, sta nei mobino.
Tutto — E' stato in regno un giorno, spure il calde
Ii' uccide, mentre il gelo mi tien salde.

Spiegazione del Passatempo precedente: VI-TE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 15 giugno 1903
Nati 40 (maschi 4 e nati morti
Morti 33 dei quali 16 sotto i 7 anni.

MORTI

Tridenti Flavia di Giuseppe, Roma, 32, coning.
Mingarelli Santa di Settimio, Sanzdeserto, 20, nubile
Spaziani Felicetta di Gio-anni, Frosinone, 32, nubile
Bombardieri Giovanni di Giuseppe, Percentino, 27, celibe
De Mei Maria fu Francesco, Velletri, 68, ved.
Toccacelli Maria fu Antonio, Monsanvito, 55, coning.
De Meblem Teodolinda fu Francesco, Roma, 73, nubile
Grampini Rivigo, Roma, 72, ved.
Caroni Maria fu Pietro, Subiaco, 75, nubile
Salvalai Pasquina fu Ignazio, Monte S. Giov. Camp. 60 ved.
Bonelli Giuditta fu Leonardo, Roma, 77, nubile
Dalfiotti Angelica fu Angelo, Roma, 60, nubile
Dorazzi Sofia di Alessandro, Firenze, 23, coning.
Baldelli Caterina fu Giuseppe, Roma, 82, ved.
Piazzi Elisabetta di Lorenzo, S. Polo dei Cavalieri, 34, coning.
Marandonna Carmina, Roma, 30, coning.
Arduini Teresa, ved.

+

La sera dal 16 corr., alle ore 22.20 cessava di vivere l'avvocato

Giuseppe Pietro Ciavela.

la famiglia nel darne il triste annunzio avverte che il trasporto funebre avrà luogo oggi 18 corr., alle ore 17.30, partendo dall'ultima dimora del defunto in via della Pace 8.

Si dispensa dalle visite.

Impresa funebre Loffler Staimberg via Muratte, 87 a 29.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Modena — 1 taglio — Difesa frontale in 6 tratti dell'argine destro di Secchia — Pres. L. 44.600.

Comune di Bisegna (l'Aquila) — 2 taglio — Costruzione del palazzo municipio — Pres. L. 70.184.

Provincia di Roma — 25 giugno — Manutenzione della provinciale Veronese — Can. Ann. L. 4518.

— Idem della provinciale Ortana — C. A. L. 4391.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 12 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 5 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione, Id. - N. 1254 per l'Amministrazione.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Kohenzollern* parte il 26 Giugno

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Leopold F.lli a Genova.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il processo del Banco Sconto

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 17, ore 15,55 — (*ermon*) — Come si prevedeva, il Cattaneo, il Gullino e il Cornaioli hanno ricorso in appello. Fra dieci giorni presenteranno i motivi. I loro avvocati si sono riuniti già parecchie volte per redigerli d'accordo.

Nuovi memoriali verranno presentati e, a quanto si afferma, conterranno dati nuovi che provocheranno sorprese.

Corre voce che anche il sostituto procuratore del Re che rappresentò il P. M. interverrà in appellarsi.

Ma per quanto lo abbia cercato, non m'è mosto di sapere se si tratti di cosa vera.

La salute dei detenuti peggiora. Il Cornaioli specialmente è ridotto in istato compassionevole. Si teme che abbia a perdere la ragione perchè spessa ride ripetutamente e pronuncia parole scomposte.

Non si sa quando l'appello verrà discusso. E' probabile che ciò avvenga dopo le feria, sebbene gli avocati facciano di tutto perchè la discussione si faccia subito.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 29.8 — Minimo 16.6.

Quirinale. — S. M. il Re riceveva ieri in udienza privata il comm. Salvatore Buccheri, ispettore generale di P. S. al ministero dell'interno che lo ringraziò del dono da S. M. inviatogli di un cronometro da tasca con catena fregiato del monogramma reale in brillanti.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i soliti prelati di Curia per gli affari ordinari.

La salute del Santo Padre è ottima e mantiene buona e sono perciò destituite di fondamento tutte le chiacchiere messe in giro da qualche giornale.

— Il noto compositore Stehle di S. Gallo, unitosi, per mezzo del maestro Müller, al Padre una Cantata appositamente scritta in omaggio al suo Giubileo.

In essa, elegantemente stampata e rilegata, sono musicate tre poesie dello stesso Sommo Pontefice.

Il santo Padre gradì molto questo gentile dono giubilare ed inviò all'autore una speciale Benedizione.

— Domenica 21, alle ore 12, verrà offerto in Santa Maria al Vaticano un banchetto ai 93 giovani che il 3 maggio scorso ricevettero la Cresimazione dal Beato Pio, piovuto fatto accostare alla prima Comunione, ed a 30 vecchi, 15 uomini e 15 donne, i più anziani di ciascuno rione, che saranno rivestiti a nuovo.

Assisteranno altresì al banchetto altre 30 persone che accompagneranno i vecchi, ai quali sarà anche provveduto il mezzo di trasporto dalla loro abitazione a S. Marta.

Tanto i vecchi che i giovani commensali si adunieranno nella Cappella dell' Ospizio a Santa Marta, ove assisteranno alla Messa celebrata per la lunga e prospera conservazione del Santo Padre.

— Nel prossimo Concistoro, il cardinale Satolli, lascierà il titolo di S. Maria in Aracoeli per optare all'arcivescovado suburbicario di Frascati, al posto dei card. S. Vannutelli che passera alla sede di Porto e S. Rufina, sotto decano del Sacro Collegio e commendatario di S. Lorenzo in Damaso.

Il card. Rampolla si dimetterà dal titolo di S. Cecilia ed *optera* a quello di Primo Prete di S. Lorenzo in Lucina e il card. Rumpolla, prete di Milano, passera dal titolo di S. Anastasia a quello di S. Prassedis.

— Oggi, nella Basilica Vaticana, dopo il Vespero sarà fatta la solenne processione dell' Ostiario del Corpus Domini.

Vi prenderanno parte alcune Confraternite, le *ammantate*, il Seminario Vaticano, il clero e il Capitolo di S. Pietro e il card. Rumpolla, arciprete della Basilica, il quale portera il Sssmo sotto il baldacchino.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta sotto la presidenza degli ordinari.

Consiglio comunale. — Il Consiglio comunale è convocato in sedùta pubblica per domani sera.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Appalto a trattativ

Conferenze agrarie ai militari. — Ieri i militari del presidio di Roma, che frequentano le conferenze agrarie fatte dall'egregio comm. Nazari, fecero una escursione alla Scuola pratica di agricoltura fuori porta Cavalleggieri.

Intervennero i Ministri Baccelli e Ottolenghi, il sottosegretario di Stato on. Rubeli, il comandante il Corpo d'armata generale Bescozzi, il comandante la Divisione generale Mazza, i comandanti le brigate generali Spinnardi, Vacquer-Pasini, Ron Brusati, Pennella, il colonnello Tortonia, march. Capranica Minutoli, Leopoldo Torlonia, march. Capranica Del Grillo, il comm. Salvati, Castelli e Pasqui, il cav. Bracchietti, moltissime signore e signorine, tra le quali notammo le graziose signorine Antonia e Camilla Manetti, le signore Frattarelli, ecc.

Erano anche i cotoon. Eoquo comandante il gen. Bosi. Scrivano comandante il 34. Scribante. Bosi, comandante il 1. reggimento granatieri, Pons, comandante la Legione allievi carabinieri, il colonnello di S. M. cav. Masperi, il tenente medico dott. Falcetti, il tenente Palombelli, molti altri ufficiali e vari studenti dell'Università che frequentano il corso di agronomia tenuto dal comm. Nazari.

Il sen. Bonelli, presidente della Scuola pratica agricola, assente da Roma, aveva telegrafato assicurissi di non poter intervenire alla simpatica festa.

Il ministro di P. S. era diretto personalmente a Frascati, dove, giunto, confidiamo dal Comune capo di gabinetto comm. Lutrario e dal sindaco B. Sisi.

I buoi fra graduati e soldati si riunirono nel locali della Scuola.

Ivi arrivò in automobile S. M. il Re, accolto dall'aiutante di campo generale Brusati, dal commissario De Libero e dagli ufficiali di scorta.

Fu ricevuto dai Ministri e dai generali. Entrò nel cortile, dove erano allineate le truppe e si fermarono attorno a gli invitati.

Fece la parola il comm. Nazari.

Incominciò dicendo come fosse un sommo piacere per tutti, la presenza del Capo supremo dell'esercito, in questa festa eminentemente pacifica di studio. Ce non poteva essere che di buon augurio che a tutti gli appartenenti a quell'altro esercito pacifico e che ha pure tante benemerenze, cioè a quello costituito dai lavoratori delle campagne, fosse data una parte d'Italia.

Ringraziò la presenza del Re dicendo come S. M. si fosse mostrato benevolo per questa iniziativa, benevolenza che si spinge in rapidissimi passi, poichè soltanto ieri sera sulla scuola che si preparavano le stanze e quanto in essa avrebbero potuto volere da S. M.

Ricordò i fatti — aggiunse — brevi davvero per la loro estensione. Ripetè ai suoi allievi, trattandosi della maggior parte di militari, il consiglio di ritornare volendo, a fine terminato il servizio militare, portando con sè nella loro intimità quelle cognizioni che sono quelle discipline, dei quali l'esercito è sempre stato l'ottimo maestro. Così verrà attuata l'accusa che molte voci fino fatta ingiustamente all'esercito permanente di fare il buon soldato ma di distraggere la terra.

Ricordò, tramo fattore dell'unità della patria, sarà così un tempo di pace e conseguentemente amato da Veneto.

Il suolo è la patria — disse. Miglioriamo quello, vuol che servire questa.

Accennando alle escursioni rivolte l'analogia esistente tra l'esercito e l'agricoltura, ed osservò che come non si diventa buoni soldati apprendendo solo quello che si partisce si può maggiore e conviene usare da quelli per mutare delle piante e dei campi di mano, non si diventa così buoni agricoltori assimilando solo quello che conferenze, o leggendo dei libri, ma come gli agricoltori devono uscire dalle scuole per recarsi ai campi, la loro attività contribuisca anche essi le loro battaglie, contro le avversità di ogni altra che estendano in buona produzione delle terre.

Augurando specialmente agli allievi carabinieri di ritornare a spargere nelle montagne natie quanto di buono di leggere il Bollettino ufficiale dell'arma nel quale erano pubblicati i consumati delle lezioni da lui tenute ed il modo di bene applicare le leggi che specialmente li riferiscono all'agricoltura.

Disse anche di consultare la tabella che col consenso del Comando generale dell'arma ha preparata per ogni stazione, e che contiene i nomi e quelli delle terre possono richiedere ed ottenere gratuitamente gli ottimi agricoli governativi, raggiugli circa le marche di piante, degli animali, ecc. alla composizione delle terre, dei concimi, dei prodotti ecc.

Rivolse poi una sincera parola di lode ai soldati che sempre in gran numero, spontaneamente vollero frequentare le sue lezioni nella scuola e nelle quali sono ben lieto uscita, venendo dalle più lontane caserme del-

Chiuse rivolgendo ai soldati a nome anche dei capitolare e Armondi, che lo hanno coadiuvato nell'insegnamento, la raccomandazione di tener presenti i loro non insieme a quelli dei loro bravi ufficiali, quando ritornano alle proprie case, al vivere dei campi.

Questo — disse — sarà il massimo compenso che possa avere.

Un lungo applauso accolse il discorso.

Ottolenghi poi parlò pure. Baccelli e il generale Bosi, ma causa la pioggia si sollecitò lo scioglimento dell'escursione, dirigendo i soldati a visitare le varie parti dell'azienda, e cioè il cascinale, la scuola di agricoltura, le stalle, le aie, le fabbriche, delle quali alcune in esercizio, i depositi di animali migliorativi, e tutte le coltivazioni, mentre S. M. visitava minutamente la scuola, distribuito di tanto in tanto i soldati che comunicavano il loro giro.

Il Re mostrò di interessarsi molto dell'esercitazione, trattenendosi lungo tempo con i soldati presso ogni dimostrazione e di riunirono nuovamente nel cortile della scuola, dove fu distribuita una modesta refezione.

Fu anche distribuito: *Soldato e agricoltore*, manuale delle nozioni di agraria del comm. Nazari.

Verso le 10 S. M. il Re, salutato dai ministri, dai generali, dai prefetti, dai deputati e dal direttore della scuola, cav. Riccò, dopo avere affettuosamente stretta la mano al comm. Nazari, vivamente congratulatosi, ripartì in automobile, facendo ritorno per la via di Porta S. Giovanni.

Gli invitati poi si riunirono nella casa del direttore cavalier Riccò dove fu loro offerto un ricco rinfresco. Facevano gli onori di casa con squisita amabilità la signora del direttore e le figlie.

Così terminò questa bella e simpatica festa che resterà in tutti il più grato ricordo.

Una lieta sorpresa attendeva il generale prima anche a essere ministro dell'agricoltura aveva accordato il suo autorevole appoggio morale alla inaugurazione delle conferenze agrarie ai soldati.

Infatti non fu che quando si iniziarono le conferenze stesse, e non tutti come ora erano onorati nel ritenerle utilissime, tanto sotto l'aspetto tecnico che per le conseguenze di ordine morale e sociale, esercitate dalla P. I. non ne ebbe invito per recarsi ad assistere personalmente alle conferenze stesse, dando così conforto e che aveva presa la iniziativa.

Il caso precisamente fu dato occasione che egli ebbe personalmente il dott. Nazari, che poi, certo anche in considerazione di questa sua iniziativa, chiamava a capo di Gabinetto, appunto, il nostro ministero dell'Agricoltura.

Onorificenza. — Il noto commercante romano, sig. Prospero Giovanni, su proposta del Ministro d'agricoltura, industria e commercio, è stato insignito della medaglia d'oro di benemerenza della Società di Salvamento.

Società geografica. — Domenica 21 alle 4 1/2 p. m., nell'Aula magna del Collegio Romano, il Sig. Frank Wilson Stokes, degli S. U. d'America, che seguì come primo, due delle spedizioni Peary al nord della Groenlandia e prese parte alla prima spedizione Nordenskiold nelle regioni antartiche, parlerà, in lingua francese sui temi:

« Il valore locale nelle Regioni Polari » La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni a colori, ricavate dai disegni originali da lui eseguiti dal vero.

La verifica dei libretti delle Casse di Risparmio. — La Direzione delle poste e dei telegrafi comunica:

« Si rammenta ai titolari di libretti della Cassa di risparmio postali l'obbligo di presentarli ogni anno per la verificazione e per l'iscrizione degli interessi ».

Alla Scuola di scherma. — Il ministro della guerra, generale Ottolenghi, si recò a visitare la Scuola magistrale di scherma.

Fu ricevuto dal direttore della Scuola, cav. Massimiello Parise.

Esami di licenza. — Il R. Provved tore agli studi ha pubblicato le norme per gli esami di licenza nelle scuole secondarie. Riassumiamo:

Licenza tecnica — Le domande d'iscrizione, corredate dai documenti, debbono essere presentate entro il 25 corr. per la sessione estiva, ed entro il 25 settembre per la sessione autunnale.

Le prove scritte della tesa one di luglio avranno luogo nell' ordine e nei giorni seguenti: 1° luglio, componimento italiano; 2 id., versione dall'italiano.

Le prove scritte della sessione di ottobre avranno luogo: 2 ottobre, componimento italiano; 5 id., versione dall'italiano in latino.

Le prove orali avranno principio dopo le prove scritte, nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

I candidati che cominciarono gli esami di licenza sotto il regime precedente, ovvero nelle due sessioni precedenti, hanno facoltà di ripetere nelle due sessioni di questo anno, la via affatto transitoria l'esame sulle prove di quelle sole materie in cui non riportarono l'idoneità.

Gli alunni dei licei regi e pareggiati di Roma, di Tivoli, di Velletri, di Viterbo e di Alatri si inscriveranno presso l'istituto nel quale hanno fatto gli studi; gli alunni di scuola privata o paterna si presso l'ufficio del R. Provveditore il quale li ripartirà fra le varie sedi.

Licenza ginnasiale — Gli esami avranno principio il 3 luglio p. v.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni secondo l'ordine qui sotto indicato:

3 Luglio alle ore 8 componimento italiano — 4 id., id. versione dal latino in italiano — 6 id. id. versione dall'italiano in latino — 15 id. id. versione dal greco in italiano — 8 id. id. versione dall'italiano in greco.

Nei giorni pareggiati gli esami cominceranno appena viene giunti i commissari regi.

Le prove orali avranno principio il giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

Gli alunni dei ginnasi regi o pareggiati si inscriveranno presso l'istituto nel quale hanno fatto gli studi; gli alunni di scuola privata paterna si presso l'ufficio del R. Provveditore presentando, non più tardi del 28 corrente, la apposita domanda in carta da bollo, corredata dai relativi documenti.

Valgono per la licenza ginnasiale le disposizioni sopra accennate relative ai candidati agli esami di licenza liceale.

Licenza tecnica. — Gli esami di licenza per coloro le regie scuole tecniche cominceranno il 2 luglio. Le prove scritte avranno luogo:

2 Luglio, ore 8, componimento italiano — 3 id. id. lingua francese — 4 id. id. computisteria — 6 id. id. matematica — 7 id. id. disegno e calligrafia.

Per essere iscritti agli esami di licenza tecnica, gli alunni che appartengono agli istituti governativi o pareggiati devono presentare prima del 25 corrente, al Direttori la sola quittanza della tassa. I candidati provenienti da scuole private o paterna si dovranno iscrivere presso l'ufficio del R. Provveditore non più tardi del 28 corrente.

Nelle scuole tecniche pareggiate gli esami commenceranno appena siano giunti i Commissari regi.

Valgono per la licenza tecnica le disposizioni pei candidati agli esami di licenza liceale.

Esami di ammissione. — Gli esami di ammissione in tutti gli istituti regi o pareggiati cominceranno il 25 corrente.

Le domande per le iscrizioni agli esami di licenza si ricevono al Provveditorato agli studi tutti i giorni, eccetto i festivi e i lunedì, dalle ore 10 alle 12. Non saranno accettate domande senza tutti i documenti richiesti, redatti a norma di legge.

Per la biblioteca del Senato. — Nel concorso al posto vacante di vice-bibliotecario nella Biblioteca del Senato, risultò primo per titoli e venne nominato a detto posto il dott. Fortunato Pintor vice-bibliotecario della Biblioteca Nazionale di Firenze.

Mercato serico. — Prezzi fatti: La qualità da L. 4.25 a L. 4.40 — Records venduti kg. 189.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschüler, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 in via Muratte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Febbri Malariche guarite istantaneamente Vedi 8ª pagina.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati al 15 giugno 1903

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti guar. morti			Rimasti		
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	66	230	296	17	87	104	9	31	40	74	286	360
S. Antonio	142	276	418	7	9	16	3	1	4	146	284	430
S. Galla	108	—	108	—	—	—	—	—	—	108	—	108
S. Giovanni	106	—	106	93	86	8	5	13	18	151	—	151
S. Giacomo	190	106	296	8	5	13	4	2	6	194	109	303
Consolaz.	120	50	170	4	1	5	3	1	4	121	50	171
Gallinaro	92	140	232	3	2	5	2	2	4	93	144	237
	1049	802	1851	132	190	322	26	51	77	1095	941	2036

Piccola Cronaca

Una sentinella di Regina Coeli che spara fucilate. — Alle 11 circa di ieri mattina il soldato Enrico Valentini, della 8ª compagnia del 93° fanteria, di guardia al carcere di Regina Coeli, trovandosi di sentinella alla garetta num. 4 sulla via della Lungara, osservò che quattro individui dal muraglione del Gianicolo facevano segni con un fazzoletto e rivolgevano parole ai detenuti delle carceri di Regina Coeli e delle Mantellate.

Il Valentini intimò agli sconosciuti di allontanarsi, ma non avendo essi obbedito, sparò contro di loro colpi di fucile, che fortunatamente andarono a vuoto.

Alle detonazioni accorse sul luogo il sergente caporale Ugo Fiorini con alcuni soldati.

Il Valentini dichiarò che uno dei quattro sconosciuti, mettendo in mano destra nella tasca dei pantaloni, aveva cavato una rivoltella, che però non riuscì a distinguere stante la grande lontananza.

La sentinella dichiarò pure che prima di far fuoco suonò il campano lo d'allarme, ma nessuno rispose perchè ora deserto.

Dopo un'ora al sergente Fiorini si presentarono due degli sconosciuti, per reclamare contro l'operato della sentinella, che aveva sparato non si sarà di trattenerli.

Il Commissariato di P. S. di Trastevere e l'Arma dei carabinieri intrarono subito un'inchiesta.

Un appartamento svaligiato dai ladri — Nella ora pomeridiana di ieri, alcuni inquilini del fabbricato di n. 23 di via Principe Amedeo notarono che l'appartamento all'interno 9, abitato dal cav. Pietro Pappani, ex-sindaco di Todi, partito giorni sono per quella città, era stato scassinato.

Avvertito l'ufficio di P. S. del Viminale, si recò sul posto il commissario cav. Luigi Vescovi, il quale constatò che i ladri avevano rovistato ogni mobile gettando tutto sul pavimento.

Il commissario potè notare solo la mancanza di abiti degli armadi.

L'autorità di P. S. avvertì subito per telegrafo il cav. Pappani per la denuncia e l'entità del furto.

I tentati suicidii di ieri. — Da circa un mese Anna Bianchi, di anni 20, romana, abitante in via della Anime Sante, N. 5 era divisa per incorso in lutto di carattere, per la morte del marito Giuseppe Dionisi, muratore.

Ieri mattina, alle 4.30, la Bianchi tentò di suicidarsi nella propria abitazione, ingoiando del sublimato corrosivo. A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

— Ieri mattina, in via di Panico 32, la ricamatrice Ludovica Longo, di anni 35, da Napoli, perchè da lungo tempo affetta da una malattia agli occhi, si avvelenò con la stricnina. I medici di S. Antonio si riservarono il giudizio.

Arresti per truffa. — Furono arrestati Leonardo Lauretti d'anni 50, e il figlio Antonio d'anni 24, romani, perchè con ragazzi avevano carpito L. 680 a certo Francesco Salmi d'anni 27, romano, esercente un negozio di drogheria in piazza San Giovanni della Malva 27, proponendogli l'acquisto di una certa quantità di zucchero e di caffè, che in realtà non esisteva.

Gli stessi indagini per scoprire i complici.

Il ferimento in via della Renella. — Angela Rosati, d'anni 27, da Roma, in via della Renella per mezzo di un pezzo di vetro, datole in mano da Gaspare Bragaglia, d'anni 28, romano, stallino, e n'abbe parecchi punti sul volto.

Alla Consolazione fu giudicata guaribile in 10 giorni.

Il fatto di via Goffredo Mameli. — Per ragioni d'interesse in via Goffredo Mameli Orazio Piacentini, di anni 40, romano, fabbro, alcerol qui pittore Paola Graziani, d'anni 35, da Velletano.

Ad un tratto, impugnata una lima quadrangolare non ancora scamenta si slanciava contro di lui per ferirlo, ma il Graziani si sottrasse con la fuga al pericolo.

Le guardie Angelo Arvadio disarmò e trasse in arresto il Piacentini.

Un morbhondo in una grotta. — Le guardie municipali di servizio al Mattatoio avvertirono ieri mattina alle 3 la P. A. *Croce Bianca* che in una grotta, sotto il Monte Testaccio, giaceva morbondo, privo di ogni soccorso, tal Arcadio Berretta, sessantenne, contadino.

Sul posto si recarono subito i sergenti Mobili e Cortani, i quali, con una barella, trasportarono il povero uomo a S. Spirito.

Divertimento in via Nazionale. — Ieri, in via Nazionale, in viaggio, pubblicò consolato da Antonio Mutodi, d'anni 40, da Velletri, ab. in via Principe Amedeo 168, investì l'usciere municipale Pietro Pretti, d'anni 55, da Cuna di Castelo, abitante in via Urbana 55, il quale riportò la frattura della gamba destra.

A S. Antonio i medici lo giudicarono guaribile in 40 giorni con riserva.

La musica in piazza Colonna — Questa sera dalle 21 alle 23 1/2 vi suonerà la banda del 1. regg. granatieri col seguente programma:

1. Tarditi — « Gli allievi a San Martino » marcia
2. Gerosa — Danza fantastica — 3. Beethoven — « König Stephan » sinfonia — 4. Puccini — « Manon Lescaut » fantasia — 5. Koller — Capriccio strumentale sui « Rigoletto » — 6. Liszt — Seconda rapsodia ungherese — 7. Tarditi — « Radiotelegrafia Marconi » valtzer.

Monte di Pietà.

Venerdì 19 giugno 1903 — *La Direzione vende:*
Gli oggetti d'oro impegnati il dì 13 ottobre 1902 fino alla quota n. **27006**.
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 26 novembre 1902 fino alla polizza n. **273800**.
Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Domeniche 2 e 4

Teatri di Roma

Costanzi. — Anche iersera alla replica del forte dramma di Roberto Bracco *Maternità* fu rinnovato il successo. Anzi per l'autore esso si accentuò ancora di più tutta la bellezza del lavoro magistralmente svolto e trattato dal simpatichissimo scrittore napolitano, rifulsero splendidamente. Sicchè applausi sinceri, continui e calorosi.

Naturalmente per far cosa grata al pubblico *Maternità* stasera si ripete.

Quanto prima *La Passerelle* e domani poi Virgilio Talli, il valoroso direttore della Compagnia, darà il prossimo soggetto d'opera. Sarà senza dubbio un'altra magnifica serata.

Nazionale. — Stasera una novità *Il Dominatore* dramma in 4 atti di José Leon Pagano nuovo per l'Italia e mondiale la scena dall'autore.

Quanto prima poi *I Ciompi* dramma storico di V. Soldani.

Adriano. — Stasera *Boccaccio*.

Quanto prima una vera novità autentica del maestro Mascetti, dal titolo *Diverzio generale*.

Quirino. — Replica delio *Nozze di Giachimone* e fra seguito le scherzo comico: *Pippetto aguzzinero*.

Domani serata di Pippo Tamburi col famoso *Meo Patacca e Marco Pepe*.

Metastasio. — Si ripete stasera a richiesta *Madame Sans-Gêne* e domani la novità di Gino Cerocci *Sfiorando il peccato*. Auguri di successo completo.

Manzoni. — Ultima parte della quadrilogia di V. Hugo *I miserabili*.

Stasera *Il cuore di Dille Lombardi* col *Conte Rosso*.

Il **Ginnasio Margherita** si riaprirà sabato prossimo con spettacolo di varietà.

Sferisterio Romano. — Consueto partito del giuoco al pallone. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *La passerelle*, ore 21.
Nazionale — *Il dominatore*, ore 21.
Adriano — *Boccaccio*, ore 21.
Quirino — *Le nozze di Giachimone Pecchiola*, ore 21.
Metastasio. — *Madame Sima Gens*, ore 21.
Manzoni. — *I miserabili*, ore 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 17.

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Les porteurs des Lots Turcs sortis au tirage du 1er Juin 1903, sont informés que les primes et amortissements leur revenant seront remboursés à raison de 58 0/0 le 1er Juillet 1903 (N. S.)

Il leur sera en même temps délivré un certificat leur donnant un droit à une soulte éventuelle à déterminer ultérieurement, au cas où l'arbitrage en cours entre le Gouvernement Impérial Ottoman et le Conseil de la Dette Publique Ottomane déciderait l'élévation du taux de l'Intérêt à partir du 1 Mars 1903.

Il est d'autre distribution supplémentaire, le dit certificat, sera considéré comme nul et non avenu.

Constantinople, le 14 Juin 1903.

Per la Trebbiatura

Nationelle Inglesi — marca Atlantic
Cardiff ed altri carbioni fossili della *Casa G. Silva e C.* a prezzi limitatissimi.

DEPOSITI { *Stazione Trastevere, Civitavecchia e Fiumicino.*

Rivolgersi
Tesoro, Via Nazionale 87 — **Mussi**, Via Pilotta 20
Telefono 1645 — *Telefono 2040*

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Colero per Alessandria. La Triestе ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni domenica alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì al alba. *Ritorno* ad Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per *Jaffa-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno

Per *Suez* ogni sabato alle 1 pom. per Gravosa, Cattaro, l'Albania.

Colero per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso. — Vapori da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 antim. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo in mezzanotte.

Per in Dalmazia: ogni giovedì alle 6 ant. corrispondenza Trieste-Almissa in congiunzione a Cattaro per *Zara* ogni lunedì e martedì per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, mercoledì e sabato mezz' ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay diretto invernale da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Trieste-Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi sentimenali regolari col *Danubio* e *Mar Nero*.

Per il Mar Nero, Orientale 6 partenze all' anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban Timonia Natali.

Il battello *Cleopatra* partirà da Trieste al 25 Giugno p. v. per Durban.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.a Fabor. dei Wagon-Lits., *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati — *Velletri*, *Ariccia* - G. Sorrenga, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società, *Venezia* - some pure si signori Thos. Cook e Son.

Ultime Notizie

La crisi.

Nelle ventiquattro ore la crisi, almeno in apparenza, è rimasta stazionaria.

L'on. Zanardelli, oltre a varii ex-colleghi del gabinetto, ha veduto parecchi deputati amici senza ricevere nessun altro uomo politico notevole.

Non è quindi esatto che l'on. Luzzatti, il quale ha trallenuto in casa da una lieve indisposizione, abbia conferito con l'on. Zanardelli.

Le voci che corrono sono parecchie, ma noi confermiamo quanto dicemmo ieri e cioè che una definizione non si farà attendere molto.

Nella Magistratura.

Porquedda cav. Giovanni, pres. sez. app. Catania nom. cons. Cass. Roma.

Roberti cav. Guerino cons. d'app. Brescia nomin. pres. sez. app. Catania.

Stolfi comm. Luigi cons. Cass. Roma coll. riposo.

Giordano cav. Domenico cons. Cass. a Firenze trasferito a Roma.

Pagliano cav. Salvatore cons. d'app. Napoli nominato pres. sez. gen. Cass. Roma.

Marconi cav. Ricardo cons. d'app. Bologna nom. cons. Cass. Firenze.

La Terza cav. Michele pres. trib. S. Maria C. V. à nom. cons. Cass. Roma.

Bocchialoni cav. Adolfo cons. d'app. Torino nomin. cons. Cass. ivi contin. appl. Ministero.

Consentini cav. Alfonso cons. d'app. Roma nom. cons. Cass. ivi.

Fannunzio cav. Alessandro cons. d'app. Ancona trasf. Bologna.

Lapponi cav. Francesco pres. trib. Benevento trasf. S. Maria C. V.

Sorbo cav. Alfonso pres. trib. Cassino nomin. cons. d'app. Napoli.

Pulella cav. Gaetano id. Civitavecchia id. Cassino.

Segni cav. Antonio id. Nuoro id. Civitavecchia.

Lombardi cav. Baldassarre proc. del Re a Larino à Roma in iscrso.

Nigro cav. Francesco sost. proc. gen. d'app. a Napoli collor. aspett. sei mesi.

Antognoli cav. Filippo cons. d'app. a Perugia collor. a riposo.

Gioia Nicola id. Catanzaro id. aspett. un mese.

Pollone cav. Amedeo. pres. trib. Finalborgo, nomin. cons d'app. Torino.

Bonelli cav. Aristide, cons. d'app. Messina, trasmut. Roma contin. appl. Ministero.

Mirelli Francesco Maria, cons. d'app. Aquila, nomin. pres. trib. Benevento.

Crobu Salvatore pres. trib. Lanusei, trasm. Nuoro.

Paletti cav. Paolo, sost. proc. gen. Aquila, nomin. proc. Re Larino.

Bolognini Adolfo, sost. proc. regg. sost. proc. gen. Potenza, trasmut. Aquila.

Corrias Giov. Antonio, vice-pres. trib. Cagliari, nomin. cons. d'app. ivi.

Zani cav. Antonio, vice-pres. trib. Napoli, nomin. cons. d'app. Ancona.

Rubino Ambrogio, id. id. Napoli, id. proc. trib. Finalborgo.

Morgese Antonio, id. id. Napoli, id. id. Sulmona.

Missoro Giuseppe, id. id. Bologna, id. cons. d' app. Aquila.

Cocchi Ugo, id. id. Catania, id. id. Messina.

Pipin Pietro, id. id. Firenze, id. pres. trib. Lanusei.

Morgigni de Manthonè Cesare, id. id. Salerno, id. cons. d'app. Roma.

Tempestini Livio, id. id. Roma, id. id. Perugia.

Società Agricoltori Italiani

La Società degli Agricoltori italiani ha stanziato quest'anno la somma di lire 4000 per intraprendere studi di agricoltura, specialmente sugli Appennini. Gli studi, che richiedono molto tempo e grande spesa, saranno iniziati nella estate.

La stessa Società ha deliberato di tenere nel febbraio del venturo anno una Mostra dei sistemi di contabilità adottati nelle amministrazioni agrarie.

La Mostra sarà la prima del genere tenuta in Italia ed all'estero. Essa conterrà varie sezioni, come: di amministrazione, sezione didattica, storica, di aziende in azione ecc.

Ministero Grazia e Giustizia.

Onorificenze.

Il com. Luigi Siotto cons. di Cass. di Roma colloc a rip. nomin. Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

Sono stati nomin. Commendatori Maurizioni signori Fatrella comm. Ippo. pres. di sez. della Cassa. di Roma; Pesserini comm. Francesco, primo pres. di app. di Firenze; Salvati comm. Francesco, cons. di Cass. di Napoli; Rocco degli Antoni comm. Angelo, cons. di Cass. di Roma; Fiocca comm. Antonio, cons. di Cass. di Roma.

Ministero Tesoro.

Il 25 corr. si riunirà la Commissione di vigilanza sugli istituti di emissione e sulla circolazione per discutere il regolamento del Banco di Napoli ed altri affari di sua ordinaria competenza.

Ministero Finanze.

Trovasi a Torino un ispettore delle privative per impiantare presso la Direzione centrale militare il servizio di contabilità per la fabbricazione del chinino per conto dello Stato.

Ministero Poste e Telegrafi.

La Commissione generale di avanzamento pel personale delle Poste e Telegrafi ha ultimato l'esame delle proposte inviate dalle Direzioni sull'assegnamento dei posti di merito degli ufficiali telegrafici.

La Commissione compilerà ora delle promozioni a scelta da conferirsi nel prossimo luglio.

— Il Ministero delle Poste ha ultimata la graduatoria dei 1500 concorrenti ai posti di assistenti postali e telegrafici.

I nominati verranno assunti in servizio col primo luglio.

Ministero Marina.

Il tenente di vascello nella posizione di servizio ausiliario, capitano di corvetta nella riserva navale, Gorlieri G. B. è stato collocato a riposo.

La « Lombardia » è partita da Tongku — il « Piemonte » è partito da Shanghai — l' « Agordat » è giunto a Sciacca e partito il 17 — la « Città di Milano è giunta ad Assab — il « Garibaldino » è giunta a Napoli — la « Caprera » a Suez.

Il Duca degli Abruzzi in Calabria

(S) **Catanzaro**, 17. — Il Duca degli Abruzzi è arrivato in forma privatissima nella scorsa notte.

Stamane S. A. R. col consigliere delegato si è recato in vettura a fare una escursione nel Comune di Girifalco ed ai ruderi che conservano gli avanzi di Museo, la Villa comunale e gli opifici di tessuti in seta.

La città è imbandierata e festante.

Informazioni Estere

Protezionismo e libero scambio

(S) **Parigi**, 17 — *L'Eclair* ha da Londra che il Comitato suburbano del partito conservatore si è pronunciato in favore della nuova politica doganale annunciata dal ministro Chamberlain, approvando all'unanimità un ordine del giorno nel quale afferma che la politica dello *Zollvereirn* avrà la vittoria.

Questo fatto è considerato come significativo ed influente in senso favorevole anche sull'attitudine della stampa verso le idee del ministro Chamberlain,

FRANCIA

Parigi, 17 — Al pranzo mensile dell' « Unione coloniale francese, » che ebbe luogo iersera, il vice-pres. Etienne, capo del gruppo parlamentare coloniale, pronunciò un discorso sulla questione del Marocco, affermando che la Francia ha diritto, base stabilita per ingerirsi nella questione stessa. La preponderanza della Francia nel Marocco non sostituirebbe quella di alcuna altra potenza; essa sopprimerebbe soltanto quella di certi paesi, proponendo la neutralizzazione di Tangeri e riconoscerebbe i diritti stabiliti dalle altre nazioni. L'oratore terminò dicendo che la Francia si gioverà della sua influenza nel Mediterraneo soltanto a scopo pacifico.

Secondo l'*Eclair*, nei circoli bene informati si crede che il discorso di Etienne prelenda a negoziati che si intavoleranno a Londra, durante il prossimo soggiorno del Presidente della Repubblica, Loubet.

— La *Libre Parole* pretende che Brisson, Clemenceau ed un consigliere della Corte di Cassazione preparino la riabilitazione di Dreyfus.

(S) **Parigi**, 17. — In seguito ai passi fatti da delegati dei gruppi ministeriali, la Commissione per le Congregazioni religiose ha stabilito di mantenere la proposta tendente a restringere il diritto di secolarizzazione dei congregazionisti esistiti.

La maggioranza ministeriale è divisa sulla opportunità di questa proposta.

Il deputato Buisson si è dimesso da presidente della Commissione.

(S) **Parigi** 17. — Ernesto Caron, senatorialista, è stato eletto presidente del Consiglio municipale di Parigi. Marquez e Cesare Cairo, pure nazionalisti, sono stati eletti vice-presidenti. Anche i segretari del Consiglio sono nazionalisti.

— Stamane, nelle cappella russa di *Rue Daru*, doveva aver luogo un servizio funebre in suffragio dell'anima del Re Alessandro e della Regina Draga di Serbia, ma all'ultimo momento la cerimonia è stata aggiornata, in seguito a richiesta della Regina Natalia.

(S) **Parigi**, 17. — Il gruppo parlamentare francese dell'Arbitrato internazionale ha accettato l'invito al ricevimento speciale del Parlamento inglese al Palazzo di Westminster che gli venne rivolto da un gruppo importante della Camera dei Comuni. Questo ricevimento avrà luogo fra il 20 e il 30 luglio prossimo.

RUSSIA

Berlino, 17 ore 17.40. — A Kiew fu arrestato il principale caporione della propaganda sovversiva verificatasi in questi ultimi tempi.

Venne arrestato anche un complice dell'attentato contro il Governatore di Ufa, rimasto ucciso.

Borse e Mercati

Roma, 17 giugno

L'insieme del mercato fu oggi molto migliore specialmente per i Valori. La Rendita 5 0/0 fu negoziata a 103,65 e 103,80. Il 3 1/2 fermo tra 101,10 e 101,17 1/2 per contanti e per fine mese.

I Valori chiudono si seguenti prezzi:

Banco d'Italia 986 — Banca Commerciale 756 — Credito Italiano 547 — Banco Roma 114 — Credito Fondiario 550 — Acqua Marcia 1500 — Gas 1360 — Carburo 821 — Omnibus 321 — Condotte 300 — Cemenli 114 — Vetro 112 — Zucchet. 92.

Cambi. Francia 100 — Londra 25.15 1/2.

Cambio dazio doganale 18 Giugno L. 100.01
Dal 15 al 21 — fino a L. 100 — L. 100.05.

BORSE ITALIANE — 17 giugno 1903.
N. B. I prezzi sono due sono nuovi.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 80	103 75	103 75	103 92 1/2
Id. fine	—	103 85	103 85	—
Id. 4 1/2 0/0	102 80	102 75	102 80	102 75
As. B. d'Italia	986	101 05	988 50	—
» B. Generale	—	50	—	—
» ferr. Medit.	484 50	485 —	486 —	485 50
» » Merid.	711 —	719 —	—	711 50
Credito Italiano	547 —	548 —	547 50	—
B. Commerciale	750 50	745 50	748 —	—
» E. Sconto	—	—	146 —	—
» Nav. Gen.	430 —	430 —	—	—
» Raff. Zucc.	326 50	326 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	358 —	—	—
Id. Meridionali	—	347 50	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	520 —	—	—
» » 4 0/0	—	507 —	—	—
Ins. B. d'Italia 4 0/0	—	506 50	—	—
» » 4 1/2	—	517 25	—	—
San Paolo	—	—	517 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	100 01	100 —	100 —	100 —
Berlino Id.	123 20	123 22	123 20	123 20
Londra Id.	25 17	25 17	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 16	24 98

Consolidati: Media uff. del Regno, 18

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Le Mos*

—(*Riproduzione vietata.*)—

XXVI.

Alla luce delle candele essa doveva apparire ancora bella, perchè i lineamenti avevano sempre la loro classica purezza; ma alla lucede l giorno, come la vedeva Boris, in quell'abito di seta nera gualcito, con quel cappellino di trine afflato fresco, coi guanti un po' consumati, con gli occhi arrossati, il colorito scupato, le labbra dall'atteggiamento sgarbato, non era davvero nemmeno l'ombra di Lidia.

Era un secondo esemplare della signora Goreline!

Boris, vedendo com'era ridotta, la compiangeva internamente, però come avrebbe compianta una sconosciuta caduta da un passato di splendore nella miseria.

Ma la sua commiserazione fu anche di breve durata e superficiale.

Veramente egli non l'aveva mai conosciuta, perchè ciò chegli aveva amato era, non essa, ma ciò che avrebbe potuto e dovuto essere; e quindi s'era staccato da lei definitivamente dopo il tradimento.

Mentre Boris faceva questo esame, la signora Goreline aveva incominciato a parlare con una loquacità che tradiva un certo imbarazzo, non ostante le sue grand'arie.

Essa snocciolava il suo rosario di miserie come una persona che v'abbia fatta l'abitudine: suo marito era morto e le erano stati fatti dei torti circa la pensione.

E' specialmente a mia figlia che ne sono stati fatti » diceva con enfasi.

» Essa aveva diritto a un trattamento speciale; invece hanno preteso che la mia pensione basti ad entrambi. che mio figlio Eugenio sia in età di potersi rendere utile.

Non ch'egli non sia divenuto un bel giovanotto di diciotto anni, ma a questa età è possibile rendersi utile?

Lo dica lei, se un ragazzo di diciotto anni, che non ha ancora terminati i suoi studi secondari, può essere buono a qualche cosa? »

Appunto Boris pensava in quel momento che a diciotto anni, mentre faceva il corso d'università, dava già alcune lezioni per diminuire le spese di sua madre; ma, invece di rispondere fece un cenno che poteva anche passare per una conferma.

» Vede bene » continuò la Goreline, » è quello che ho detto a quei signori del Ministero.

Allora m'hanno risposto che, se qualche personaggio influente avesse interceduto in mio favore, si sarebbe visto..

Ho scritto al Principe Armianof.

Certamente era una umiliazione per me dopo il modo come s'è condotto!

S'immagini che s'è ammogliato e che non ci ha nemmeno presentata sua moglie.

Non che essa sia interessante; non è nemmeno graziosa, mentre si da delle grand'arie..!

Quando si pensa che è figlia d'un professore di latino e che non s'è degnata di restituirci la nostra visita!

Infine, non ci sono cose a cui una madre non debba assoggettarsi pei suoi figli, ed ho scritto al principe esponendogli le ingiustizie delle quali eravamo vittime.

Ebbene, non s'è nemmeno preso il disturbo di venirci a trovare: m'ha scritto che si sarebbe occupato della cosa ed ecco tutto.

Si vede bene che sono una povera vedova senza difesa.

Oh! quando era vivo mio marito non m'avrebbero trattata così! »

E la Goreline portò agli occhi completamente asciutti un piccolo fazzoletto di battista mezzo stracciato.

« Il principe Armianof non ha dunque potuto far nulla per lei? » disse Boris con tuono molto freddo.

» Ha ottenuto un aumento della pensione di trecento rubili, riversibili su mia figlia, ma non ha creduto di informarmene e, quando ne ho ricevuto partecipazione, se non fossi corsa in persona al Ministero per sapere come la cosa fosse avvenuta, avrei ignorato sempre che era stato lui a chiedere e ad ottenere tale aumento.

Davvero che c'è della gente che manca di educazione! »

« Ma se aveva ottenuto il suo intento » osservò Boris trattenendo un sorriso, « doveva dichiararsi soddisfatta. »

« Sì » ammise la Goreline con leggerezza, « ma ciò non basta, signor Grebof.

Abbiamo dovuto comperare i nostri abbigliamenti da lutto e poi mio figlio!...

Un giovanotto spende parecchio, sa bene, e non riusciamo a sbarcare il lunario.

Provo un gran dolore a confessare ciò, specialmente a lei poi che ci ha conosciute in tempi migliori; ma bisogna pur convenire che vivianno modestamente, posso dire poveramente e nondimeno le spese superano le entrate. Allora ho pensato che Elia avrebbe potuto esserci utile; è tanto buona!... »

La signora Goreline s'interruppe, gli occhi fissi su Boris, aspettando qualche segno d'incoraggiamento.

Era ben straordinario che avesse dimenticato d'aver voluto perouoterlo, d'averlo coperto d'ingiurie, cacciato di casa sua e tutto ciò per averle chiesto la mano della figlia,

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione a pagarsi 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(Ritardo sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Sconto 1'ECO della MODA)— —(Sconto 1'ECO della MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tutte Terre, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75-L. 8 - di 100 L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 200 linee. Un ribasso). *Ornate, L. 1* la linea - *Piccole Ord., cent.* 80 - *Sotto Ord.* (cessa 3. pagi) cent. 70. *Id. Pagina.* Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trentaduesimi di pia inserzioni, ribasso da concordarsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

VENDESI D'occasione villino composto di due piccoli quartieri mobiliati, sito su ridente collina in Nocera Umbra, attorniato da circa 40 ettari di terreno arabile, vitato, olivato, con vasto frutteto, giardino, acqua perenne, ricchissimo per qualsiasi caccia, vicino alla stazione e alla città con accesso carrozzabile. Nocera, che dista 4 ore da Roma, è stazione climatica ricercatissima per freschezza e purezza di aria e di acqua, ove i forestieri accorrono per migliorare la loro salute. Nella vendita compredesi tutto il bestiame, i raccolti in vista, attrezzi rustici, ecc. Prezzo L. 28,000 contanti.
Rivolgersi via Principe Umberto 72 Roma.

LE FEBBRI MALARICHE anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione
dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi
Presso da insistenti fabbri malarichee, feci uso, senza giovamento, dei preparati di Chinina. Ricorsi allora all'*Antiflogogeno* del Cav. Piana e la febbri più non mi ritornarono.
Roma, 6 maggio 1903.
Giovanni Campisi
Maggiore nel 49° Fanteria
Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Mautredo Fanti 109 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutto le primarie Farmacie.

SOCIETA ITALIANA
per le Strade Ferrate Meridionali
Società anonima sedente in Firenze
Capitale L. 260 milioni interamente versato
Esercizio della Rete Adriatica - Direzione del movimento e del traffico
Viaggi al mare ed alle Terme di Montecatini
Per facilitare il concorso alle località balneari dell'Adriatico ed alle Terme di Monte-catini, durante dal 1° Luglio al 15 Settembre p. v. verranno distribuiti dalla stazione di Roma ed Agenzie (Interconsolare dei Viaggi, Sella e Sleeping-cars) speciali biglietti di andata-ritorno ai prezzi ridotti qui sotto indicati, valevoli 20 giorni, compreso quello del rilascio, ma non oltre il 2 Ottobre p. v.
Tali biglietti sono prorogabili per altri 20 giorni, mediante pagamento per ogni giorno dell'uno per cento del prezzo del biglietto, col minimo di 10 giorni.
La proroga dev' essere richiesta prima della scadenza del biglietto. Tali biglietti sono utilizzabili per tutti i convogli aventi vetture della classe corrispondente, salvo le limitazioni che per alcuni convogli risultano dall' orario ufficiale.

	Da ROMA per					
	I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.		I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.
Rimini	67,90	47,60	30,75	Falconara	52,40	36,70	23,75
Riccione	66,10	46,30	29,95	Ancona	54,—	37,85	25,50
Cattolica	64,45	45,15	29,20	S.Benedetto	69,55	48,75	31,95
Pesaro	61,70	43,25	27,95	Castellam. A.	43,95	30,80	19,95
Fano	59,30	41,70	26,95	Francavilla	45,20	31,65	20,40
Sinigallia	55,65	39,—	25,25	Montecatini	66,65	46,70	28,80

N. B. — I biglietti da Roma a S. Benedetto del Tronto sono valevoli per la via di Falconara; quelli in destinazione di Livorno valgono per la via di Bologna: tutti gli altri sono da utilizzarsi per la via più breve.

PARAFULMINI per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cimiteri, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

GABINETTO PRIVATO per la **cura delle malattie nervose** diretto dal Dr **Giulio Mòglie** Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p. *ore 10-12 e 16-18*

Luce elettrica
Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Veterie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.
Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle* fornitori, dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

LA FLEXEUSE
A chiunque prova la lunga conservazione dei fissatempi dei capelli, ondulati e grandiosi di carezza, garantiti di nessuna pericolosità e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da **V. COSTANTINI** - Telefono 297
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra).

Anticoli Campagna (Fiuggi)
(Stazione Frosinone sulla Roma-Napoli)
Grande Albergo di 1° Ordine con pensione
FRATELLI ZAPPONI
Aperto tutto l'anno. Situato in posizione splendida offre ai buoni le acque il comforto fuora lamentato. Alla superba esposizione delle camere, al gustoso vitto ed ai prelibati vini, corrispondono prezzi mitissimi.
Oltre al pianoforte rallegra le serate il Grammofono Mararelli, provvisto di numerosi e splendidi pezzi d'opera, cantati dalle migliori celebrità artistiche.
Data l'abituale affluenza, necessita fissare precedentemente le camere avvisando i *Fratelli Zapponi* dell'arrivo, per trovare vettura stazione.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)
Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantasingue e costa L. 1,25.
Si sono **dodici** L. 5,00, **dodici** L. 12,00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistino almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

Sciroppo del Cappuccino
Grande deparativo del sangue
Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonia ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpsie, scrofole ecc. ecc.
In Roma costa L. 3.23 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.
E' composto dai Cappuccini. Via Veneto.

F. Boccolini
Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro
Grande assortimento in Castagno
Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia
Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 16,500*
33ª Decade dal 21 al 31 Maggio 1903.
Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente, depurati dallo tasse erariali.
RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grandezza e Piccola Velocità ac.	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom. eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1903 . .	140.324 —	3.102 —	20.481 —	125.168 —	3.108 —	292.183 —	618	473 —
1902 . .	149.810 —	2.140 —	19.105 —	127.584 —	671 —	299.260 —	618	484 —
Differ. 1903	— 9.486 —	+ 962 —	+ 1.376 —	— 2.966 —	+ 2.437 —	— 7.077 —	=	— 11 —
Prodotti dal 1. Luglio al 21 Maggio								
1902-3 .	3.347.039 —	92.701 —	705.731 —	4.588.952 —	52.920 —	8.981.953 —	618	14.539 —
1901-2 .	3.366.933 —	93.813 —	710.591 —	4.620.969 —	45.486 —	8.859.674 —	618	14.342 —
Differ. 1903	— 180.106 —	+ 6.388 —	— 24.860 —	— 33.407 —	+ 7.052 —	+ 115.279 —	=	+ 197 —
RETE COMPLEMENTARE.								
Prodotti della decade.								
1903 .	60.249 —	1.141 —	7.150 —	30.192 —	4.911 —	103.649 —	489	215 —
1902 .	48.480 —	925 —	6.992 —	26.784 —	193 —	85.594 —	492	177 —
Differ. 1903	+ 11.769 —	+ 216 —	+ 2.295 —	+ 3.428 —	+ 4.778 —	+ 18.055 —	=	+ 38 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Maggio.								
1902-3 .	1.971.701 —	37.943 —	356.341 —	926.039 —	19.137 —	2.930.180 —	488	5.187 —
1901-2 .	1.818.756 —	37.129 —	357.031 —	711.724 —	21.695 —	2.466.375 —	488	4.992 —
Differ. 1903	+ 57.845 —	+ 813 —	— 1.690 —	+ 23.524 —	+ 7.413 —	+ 93.905 —	=	+ 195 —
STRETTO DI MESSINA								
Prodotti della decade.								
1903	6.958 —	931 —	726 —	3.238 —	• —	10.253 —	23	446 —
1902	3.856 —	177 —	850 —	2.563 —	• —	7.446 —	23	324 —
Differ. 1903	+ 3.102 —	+ 754 —	— 124 —	+ 675 —	• —	+ 2.807 —	=	+ 122 —
Prodotti dal 1. Luglio al 31 Maggio.								
1902-3 .	158.323 —	6.524 —	86.490 —	98.408 —	61 —	293.716 —	23	13661 —
1901-2 .	134.430 —	6662 —	32.477 —	73.402 —	61 —	247.032 —	23	10741 —
Differ. 1903	+ 25.893 —	— 138 —	+ 3.923 —	+ 25.006 —	— —	+ 52.684	=	+ 2290 —

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

5000 lire si Regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori, biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di L. 1. Unici depositi in Italia: in Roma presso l'inventore **NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena. N. 50, presso il Panificio**, in Genova presso la **la Vedova Casarecio, via Lucredi. 1.** Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Stadii per uso di scultore al n. 4-c di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 83. 628

Appartamento da affittarsi in via Castelfidardo N. 31 piano 4, angolo via Gaeta. Rivolgersi al portiere. 711

Grande appartamento piano nobile Montebello 73 presso via Volturno, vesti vani, pieno mezzogiorno. Splendida vista giardino Museo Diocleziano, bagno gas, campanelli elettrici. Volendo luce elettrica, scuderia e rimessa. 707

Affittasi 1. luglio appartamento otto camere, cucina, acqua marcia, trevi, volendo luce elettrica, via Lucrezia, 68 p. 3. fienaia Longotevere. Visibile dalle 21 alle 13. 710

Pinzza Cenci 7A (Palazzo) affittasi appartamento signorile 7 camere, cucina, camerino, vasche, gas, acqua marcia, portiere, cappettinod arrazzogiorno, chiavi dal portiere. Visibile sempre. 709

Grande studio scultura o pittura via Flaminia 56. Rivolgersi via Borgognona 12. 713

Vastissimi locali Arcresi in Trastevere circa mille metri quadrati, per sonderia, rimessa, lavanderia, ovvero impianto industriale. Prezzo moderato. Trattative dirigersi via Varese 14. Telefono 689. 714

Appartamento di sette stanze, due camerini, due cucine, via Balbo N. 6, al sole, prospetto esterno su giardini (posizione salubre, centrale, quieta, elidente). 714

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole, L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

Anzio " Ristorante del Grand Hôtel „ Prezzi moderati, servizio alla carta ed a prezzo fisso. **Colazioni alla forchetta L. 2.50. Pranzo L. 4, vino compreso di fanno pensioni per un soggiorno prolungato.** 710

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina cas conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 22. 346

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 553

Per allievi di canto La signora Maniani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia giovani referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo; inviare lettera alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. R. 123 fermo posta Roma. 615

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Esiterebbe primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano „ 695

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 695

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 54. 671

Distinta signorina maestra di pianoforte da istruzione a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Distintissimo signore cinquantenne, bella presenza elevata posizione sociale readita lire 8550 ammogliereblesi con vedova o nubile età proporzionata dote cedesimile. Scrivere 12-R Perdici. 715

III^a CATEGORIA
25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina cas conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 22. 346

Lezioni di pianoforte da distinta signora maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario moderato. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 553

Per allievi di canto La signora Maniani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia giovani referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo; inviare lettera alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere E. R. 123 fermo posta Roma. 615

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Esiterebbe primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano „ 695

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 695

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 54. 671

Distinta signorina maestra di pianoforte da istruzione a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 516

Distintissimo signore cinquantenne, bella presenza elevata posizione sociale readita lire 8550 ammogliereblesi con vedova o nubile età proporzionata dote cedesimile. Scrivere 12-R Perdici. 715

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al N. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 16.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso va fatto alla Segreteria S).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso via Sagrestia S)
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 12 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1|2
Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 16.
Il permesso del Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13
Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Catacombe S.SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Id. S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 14.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
Terme Teraiane: via delle stesso nome, dalle 9 al tramon.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al S. Chiliometro.
Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: Pa S. Giovanni, dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETERNO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
Id. ARTISTICO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 8 all'tramonto.
Palatino (id. dei Cesari): via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 16.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 10 alle 13
Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-16.
Id. S. LUCA: via Bonella 41 dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA: Lungara, 10 dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto Appia Antica 82, dalle 9 alle 16
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 97, dalle 9 alle 16
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: piani superiori dalle 9 al tramonto.
Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 15

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Incisioni Borgue-Wiele Lipsia

Cercasi da impiegato camera mobiliata in posizione centrale, possibilmente con ingresso sulla scala, presso famiglia distinta. Offerte Arrighi Alberico Fermo posta. 814

Pianoforte bellissimo lanrociato occasione pagamento rateale. Si facobbe anche cambio. Piazza del Grillo 10 p. 2. 713

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	13.20	16.40	18.5	23.55
Pisa	8.15	9.30	14.—	17.—	17.45	—	—
Torino	8.15	9.30	14.30	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	9.30	14.30	18.30	21.15	—	—
Foligno-Ancona .	6.10	—	11.—	16.7	20.—	—	—
Firenze-Milano .	—	9.30	9.40	—	14.30	18.10	—
Tivoli-Avezzano .	7.30	11.20	—	17.5	—	20.0	—
Tivoli.	7.30	16	—	17.—	17.00	23.0	—
Civita Castellana	6.40	—	11.40	—	—	17.—	21.15
Frascati	6.45	—	9.—	12.10	15.—	16.55	19.35
Marino-Albano .	6.35	8.30	9.40	12.—	15.30	17.30	(a)
Assisi-Nettuno	5.15	—	—	9.2	13.45	18.2	—
Velletri-Terracina .	6.20	—	—	17.45	—	—	—
Velletri	—	—	11.4	—	19.5	—	—
Roma-Civita-Vecchia	6.40	—	11.10	17.25	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	15.40	—	—	—	—
Subiaco-Mandela .	7.30	—	17.0	—	—	—	—

(a) = 17.24 - 19.20 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.—	8.50	12.35	—	14.10	19.—	20.14
Pisa	1.40	8.40	—	10.10	14.30	22.45	20.55
Torino	1.40	8.40	—	10.10	14.30	22.45	20.55
Milano	1.40	8.40	—	10.10	14.30	22.45	20.55
Ancona-Foligno .	6.—	—	11.45	14.—	17.—	—	—
Milano-Firenze .	7.5	12.10	12.—	—	17.—	21.—	—
Avezzano-Tivoli .	9.42	—	15.30	21	—	—	—
Tivoli.	9.42	—	15.30	21	21.40	9.5	—
Civitavecchia . .	7.10	9.45	—	11.10	16.25	—	20.45
Frascati	7.34	9.38	10.45	13.—	17.10	17.50	21.40
Nettuno-Anzio .	9.7	—	13.19	19.25	—	22.20	—
Albano-Marino .	7.36	9.15	11.19	15.—	18.2	19.45	(a)
Terracina-Velletri .	7.34	—	—	11.—	17.30	—	—
Velletri	8.10	11.30	—	—	17.30	—	—
Viterbo-Rocca Giov.	7.10	—	11.—	—	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	15.50	—	—	—
Subiaco-Mandela .	9.30	—	—	—	20.50	—	—

(a) = 9.7 - 20.10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 22.40 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6.—	9.30	11.30	13.30	18.30	—	—
Bagni a.	7.7	10.13	12.33	16.30	19.6	—	—
Tivoli a.	7.40	10.40	13.10	17.4	19.40	—	—
Tivoli p.	8.30	11.—	13.30	17.30	19.45	—	—
Bagni p.	6.50	8.35	15.20	17.2	18.15	19.37	—
Roma a.	7.40	9.3	15.40	17.40	19.2	20.5	—

D'AFFITTARSI
25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate pensione Lungo Tevere Prati II piano 1. Buona esposizione o posizione. 644

Affittasi prima luglio, Spoletana camera, anticamera libero posizione centrale, mezzogiorno, mobilio nuovo, gas, telefono, rispettabile famiglia. Rivolgersi: Effe Emme Roma. 716

Dal 16 giugno appartamento mobiliato camera letto, salotto, sala da pranzo e 2 camere letto, salotto, comodo cucina volendo Coppelle 29 p. 2°, pochi passi Montecitorio, Curia, ciapo ministeri centralissimo. 701

Camera e salotto mobiliati con gas e acqua, con ingresso libero salite scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vittorio. 692

Camera grande in posizione ottima posizione sima a piazza Colonna ingresso libero, gas, ascensore, e volendo anche salotto. Dirigersi all'Amm. del nostro Giornale. 693

Dal 1. Luglio Appartamentino mobiliato camera salotto cucina cappettina acqua 1. piano esposizione sud-est ingresso libero presso via Cavour. Trattative Emporio Spagno Piazza Colonna. 711

CORRISPONDENZE
25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 6ª pagina che non pervengono alla posta Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 9.50 - Sem. L. 5 - Trim. L. 3.
Estero
Anno L. 27 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.
AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 11.50 - Sem. L. 6 - Trim. L. 3